IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 293. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì, 24 Ottobre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le voci di crisi in Germania

Da Berlino è smentito ufficiosamente che i segretari di Stato ed i Ministri prussiani, in seguito alla nomina del conte Bülow a Cancelliere dell'impero ed a presidente del Consiglio dei Ministri prussiano si sieno dimessi.

La prima parte della smentita riguarda i segretari di Stato ossia i capi dei dicasteri dell'impero, che secondo la Costituzione — del resto abbastanza complicata — dipendono dal Cancelliere, il quale è direttamente responsabile al Reichstag della politica estera, interna sanitaria, della amministrazione della marina, della giustizia, del tesoro, delle poste, delle ferrovie e delle finanze imperiali — sempre per ciò che riflette esclusivamente l'impero.

Segretario di Stato per gli esteri, era sinora — come è noto — il conte Bülow che sarà sostituito a quanto si assicura, dal consigliere intimo barone di Richthofen, ma il conte Bülow continuerà ad avere la direzione suprema della politica estera.

Gli altri segretari di Stato sono: per l'interno il ministro di Stato conte Posadowsky-Wehner, per la marina A. Tirpitz; per la giustizia, per le poste e telegrafi dell'impero (questi in Baviera ed il Würtemberg che hanno Ministri propri) Podbielsky; per le ferrovie e la Banca dell'impero. Thielen.

Tutti questi segretari di Stato restano ora al loro posti.

×

Anche nel Ministero prussiano, non avviene alcun cangiamento e le voci sorte non appena il conte Bülow fu nominato Cancelliere, che il vicepresidente del Consiglio dei ministri, e Ministro delle finanze prussiano, il Dr Miquel, si sarebbe dimesso, sono completamente infondate.

Le voci delle dimissioni si volevano spiegare principalmente col fatto che il Dr Miquel, si era dimostrato, negli ultimi tempi, favorevole agli agrari, allorchè egli non avrebbe potuto andare d'accordo col conte Bülow, cui generalmente si attribuiscono idee diametralmente opposte a quelle degli agrari rispetto alla politica commerciale.

Le *Berl. Pol. Nachrichten* che interpretano spesso le idee del Dr Miquel, scrivevano però subito dopo la nomina del conte Bülow a Cancelliere dell'impero e Presidente del Consiglio prussiano:

« Motivi segretissimi e personali, indicavano recisamente il conte Bülow, come l'uomo più adatto per l'ufficio di Cancelliere. Se la sostituzione della persona nel principe Hohenlohe in quell'ufficio era quindi preventivamente risoluta, anche quella della riocoupazione del posto di Presidente del Consiglio prussiano, era esattria da se. L'unione di Consiglio prussiano, era esattria da se. L'unione personale tra le autorità più elevate dell'impero e dell'amministrazione dello Stato prussiano deveva essere in ogni caso mantenuta. Le cattive esperienze fatte, così dal principio del nuovo impero come da quelle della Prussia, colla separazione dei due uffici, vietano assolutamente una ripetizione di quel deplorevole esperimento. Se quindi la scelta del nuovo Presidente del Consiglio prussiano era data da se; ne risulta che così nell'impero come in Prussia non esiste il minimo motivo di ulteriori modificazioni nello stipendio del Ministero di stato.

Le voci in contrario che corrono nella stampa sono puramente inventate e male inventate per giunta.

×

Tale è pure il parere manifestato dai giornali più autorevoli del partito nazionale-liberale o moderato come la *Nat. lib. Correspondenz* e la *Nat. Zeitung*. Essi però fanno delle riserve circa la possibilità che il nuovo Cancelliere sia in grado di governare cogli uomini di stato più o meno compromessi pei loro antecedenti, quando egli dovrà desiderar alla direzione delle questioni di politica interna e commerciale.

Pel momento, il centro di gravità della situazione parlamentare e quindi dell'azione del cancelliere Bülow sta nella questione cinese, che dovrà essere discussa ampiamente al Reichstag anche come *bill* d'indennità per le spese della spedizione in Cina.

Della politica commerciale si parlerà soltanto più tardi, o secondo la *Nation. Zeitung*, dopo quando lo schema della tariffa doganale sarà discusso dal Consiglio federale e quindi dal Reichstag.

Sullo schema della tariffa doganale, il citato giornale scrive — rettificando in parte quanto è stato annunciato da altri giornali tedeschi:

« Lo schema della tariffa è stato elaborato in base al sistema della tariffa doppia, e se anche il Ministero del Tesoro non ha rinunciato all'opposizione contro il sistema della tariffa massima e minima, non è ora ammissibile che uno schema, in base alla tariffa doppia, debba essere respinto al Consiglio federale prima del Natale e che esso pervenga sotto questa forma al Reichstag prima della fine di febbraio.

Dunque sino a quell'epoca, sarebbe assolutamente azione parlare di dissensi tra il Cancelliere ed i singoli ministri sulla politica commerciale dell'impero, ed anche più parlare di congetture, sul carattere di quella politica e sui risultati della discussione al Consiglio federale ed al Reichstag.

Le sementite da Berlino alle voci di crisi tendono evidentemente allo scopo di far cessare una discussione che, oltre ad essere oziosa, può anche riuscire dannosa agli interessi politici ed economici dell'impero tedesco.

Politica e Diplomazia

Vienna, 23, ore 11.20. — Si ha da Sofia che il governo bulgaro ha accettato con gioia la nomina del Gabinetto. Il visconte Katsura e l'ammiraglio Jamamoto mantengono i rispettivi portafogli della guerra e della marina. Gli altri ministri appartengono al nuovo partito del marchese Ito.

Madrid, 23. — *L'Imparcial* riferisce che un personaggio del partito liberale dichiarò che il matrimonio della Principessa delle Asturie col Conte di Caserta deve abbandonarsi, poichè impedisce l'arrivo dei liberali al potere. Quando l'avvenimento del liberali al governo si verificasse, la Principessa potrebbe maritarsi.

Il *Globo* dice che parecchi giornali avrebbero l'intenzione di proporre la proclamazione della famiglia del Conte di Caserta, avendo il Conte partecipato all'ultima guerra civile.

Parigi 23, ore 17. — Si prevede che il viaggio del presidente Kruger in Francia sarà una semplice ovazione.

Nel Belgio furono vietate le dimostrazioni.

Parigi, 23. — Telegrafano da Costantinopoli che il Sultano ha dato ordine al ministro della marina di mettere immediatamente allo studio i piani di riorganizzazione della flotta ottomana presentiati da un ingegnere americano, e incaricato di accuparsi della costruzione di due incrociatori rapidi.

Berlino, 23 ore 14.45 — La contessa Bülow moglie del Cancelliere ricevette dall'Italia moltissime felicitazioni per la nomina del marito e per la insigne posizione toccatale. Il conte Bülow ha espresso cordialmente la propria compiacenza al conte Lanza dicendosi felice ed onorato di ogni manifestazione di stima e di affetto che gli giunge dall'Italia.

Londra — La *London Gazette* pubblica un proclama reale che proroga il Parlamento al 10 dicembre venturo.

Il nuovo ministro tedesco degli esteri

(S) **Berlino**, 23 — Il barone de Richthofen, finora Sottosegretario di Stato, è stato nominato Segretario di Stato per gli affari esteri.

L'ordine dei lavori

Dalla Segreteria della Camera abbiamo ricevuto ieri le note di variazione agli Stati di previsione della spesa per l'esercizio 1900-901, accompagnate dalla comunicazione che pubblichiamo in appresso e che conferma il proposito risoluto del governo, in accordo colla Presidenza della Camera, di sollecitare, alla ripresa dei lavori, la discussione del bilancio — proposito savio, che risponde al giusto concetto della funzione parlamentare.

Nè vale il dire, in contrario, che la precedenza, data alla discussione del bilancio, vulnera il diritto d'interpellanza; imperocchè, in occasione del bilancio, ogni singolo deputato potrà svolgere tutte le interrogazioni, che gli piacerà indirizzare ai ministri responsabili, e presentare tutte le risoluzioni, che gli parranno opportune, se le dichiarazioni avutene non lo appaghe-rànno.

Non per fatto del Governo, ma per forza di cose, oggi l'Amministrazione dello Stato è fuori di carreggiata ed urge di rimetterla.

La concessione dell'esercizio provvisorio salva la forma, ma intacca la sostanza della funzione parlamentare; rispetta la lettera, ma offende lo spirito della legge. Nè sono coloro, i quali da due anni vanno predicando la necessità di ritornare allo Statuto, dal quale — sia detto in parentesi — non si è mai usciti, che possono domandare la posposizione della discussione del bilancio allo svolgimento delle interpellanze, palestra di accademia sterile non campo di dibattito fecondo.

In ogni modo il Governo farà il proprio dovere inviando per l'immediata iscrizione all'ordine del giorno del bilancio; se alla Camera si troverà una maggioranza di diverso avviso, che preferisca perdere il tempo in vane chiacchiere, la responsabilità di continuare uno stato provvisorio, il quale incaglia il funzionamento normale dei pubblici servizi ed urta contro l'espressa disposizione statutaria, sarà sua ed esclusivamente sua.

Noi comprendiamo che, in eccezionali momenti della vita politica di un paese, quando le risoluzioni del Governo possono avere un'azione decisiva sull'avvenire politico ed economico dello Stato, il diritto d'interpellanza debba essere scrupolosamente rispettato; ma nessuno vorrà mai dire che questo momento si verifichino oggi in Italia nei rapporti del Governo col Parlamento.

Di questioni, veramente urgenti, che incalzano, una sola vediamo, ed è precisamente quella del bilancio; anche perchè, senza di esso, la discussione finanziaria soltanto dopo una discussione finanziaria serena ed imparziale, si potrà risolvere con intiera cognizione di cose il problema degli agravi.

Sta bene che l'abbia risoluto il Governo con le proposte, che presenterà alla Camera, ma è anche da attendersi che le contraddizioni si facciano strada e che si ripeterà, come argutamente ricordava l'altro giorno un collega, il fatto verificatosi sempre in passato, che si tenterà di aprire una porta dove il Ministero accenna ad aprire una finestra.

Di qui la necessità che la Camera sappia lo stato vero del bilancio e ponderi le conseguenze delle deliberazioni, che prenderà.

Ben farà, pertanto, il Governo a reclamare, per primo, l'esame del bilancio e ben fece il Presidente della Camera a pregare la Giunta del bilancio, onde abbia in pronto alla ripresa legislativa le relazioni dei singoli stati di previsione.

In seguito ad accordi presi tra S. E. il presidente della Camera e l'onorevole ministro del tesoro, ieri fu fatta presentazione allo Ufficio di Presidenza delle note di vari alcuni relativo agli stati di previsione della spesa del varii Ministeri per l'esercizio finanziario 1900-901.

Il presidente della Camera ha dato disposizioni all'Ufficio di segreteria perchè esse siano immediatamente comunicate alla Giunta generale del bilancio e oggi stesso stampate e distribuite agli onorevoli deputati.

In pari tempo egli ha rivolto calda preghiera all'onorevole Guicciardini, presidente della Giunta generale del bilancio, che voglia sollecitare i singoli relatori dei bilanci a compiere il lavoro loro affidato per apprestare materia all'ordine del giorno della Camera alla ripresa delle sedute parlamentari.

In Cina.

Sempre l'accordo anglo-tedesco.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Berlino 23, ore 14.55. — Le Camere di commercio, i grandi indu-triali e tutte le compagnie di navigazione telegrafano al conte Bülow felicitazioni per l'accordo anglo-tedesco.

Parigi, 23, ore 18,45. — Non si crede che l'accordo anglo-tedesco per la Cina costituisca una vera e propria alleanza come desiderava Chamberlain.

Il *Temps* lo crede anzi destinato a limitare la espansione inglese nell'Yang-Tse.

(S) **Parigi**, 23. — Un dispaccio da Londra al *Temps* dice che nei circoli diplomatici si comincia a credere che l'accordo tra la Germania e l'Inghilterra riguardo alla Cina è una semplice garanzia reciproca che le due nazioni vogliono darsi contro qualsiasi velleità di una di esse d'impadronirsi della valle dello Yang-Tse in danno dell'altra.

(S) **Vienna**, 23. — La *Politische Correspondenz* dice che i tentativi fatti per conoscere le intenzioni dei varii Governi riguardo alla Convenzione anglo-tedesca per la Cina, lasciano prevedere che questa Convenzione sarà accettata in massima da tutte le potenze.

La situazione.

(S) **Parigi**. 23. — Li-Hung-Chang telegrafò al ministro della Cina a Parigi di avvisare il ministro degli affari esteri. Delcassè, che il ministro francese a Pechino, Pichon, è adatto e di chiedergli la nomina di altro ministro plenipotenziario.

Delcassè avendo ricevuto nello stesso giorno un dispaccio del ministro Pichon, non accennante a malattia, considera l'iniziativa di Li-Hung-Chang sospetta; perciò egli telegrafò a Pichon e ne attende la risposta.

Nel Consiglio dei ministri, Delcassè ha annunziato che i ministri esteri a Pechino si mostrarono favorevoli alla proposta francese.

×

(S) **Hong-Kong**, 23. — I Consoli esteri a Canton ricevettero una lettera che il province che Canton è in pericolo.

Però la città è calma.

×

(S) **Berlino** 23. — Il *Wolff Bureau* ha da Pechino, in data di oggi: Il ministro tedesco, Mumm, è giunto ieri.

×

Parigi 23, ore 17. — Si parla di creare in Cina un corpo di gendarmeria internazionale.

Tutte le potenze aderirono al patto anglo-tedesco.

Russia e Giappone.

(S) **Yokohama**, 23. — Si annunzia ufficialmente che i russi ed i giapponesi si accordarono di riservare alla Russia la ferrovia da Yang-San a Sciau-Hai-Kuan, gli alleati avendo però diritto di servirsi di questa linea.

La Russia conserva pure la ferrovia a Nord di Niccen-Chiang, ma lasciarà il materiale necessario agli alleati per usufruirne.

L'imperatore domanda i buoni uffici del Re Vittorio Emanuele.

Il Ministro di Cina in Londra accreditato presso la Real Corte, ha avuto dall'Imperatore Kwangsu, Pincarico di far pervenire a S. M. il Re d'Italia il seguente messaggio Imperiale:

" S. M. l'Imperatore di Cina domanda notizie della salute di S. M. il Re d'Italia. La Cina, per un inconsulto movimento, si è resa colpevole verso le potenze amiche, ma le ha fiducia che Vostra Maestà voglia prendere in considerazione che da qualche tempo il commercio era sempre più florido e le relazioni sempre più cordiali, e che non cercherà nel castigo. La nostra gratitudine e la nostra stima non avranno limite. Degliehiamo il nostro Ministro Lo-fen-gin per presentare alla Maesta Vostra questo telegramma di Stato, e offrire anticipati sentimenti della nostra profonda gratitudine. Preghiamo pure Vostra Maestà di volere salvaguardare i grandi interessi della costante cura delle buone relazioni concertarsi colle altre potenze per eliminare le difficoltà e concludere presto un trattato di pace.

" La mia riconoscenza sarà illimitata ed i vantaggi incalcolabili. Non posso nutrire maggiore speranza, nè presentare più fervida preghiera. »

Bilanci della Marina

e riproduzione del naviglio

(a proposito dell'articolo di Francesco Crispi).

Con questo titolo l'ultimo fascicolo della *Rivista Marittima* pubblica un interessantissimo studio dell'egregio ufficiale della nostra armata, il capitano commissario Giulio Carone; articolo che, a nostro avviso, dissipará molti dubbi e sfaterà le facili canzonature di coloro, i quali nelle spese militari credono di trovare tanta parte del patrimonio pubblico dissipato fruttuosamente.

L'autore con modestia ma precisa argomentazioni aritmetiche dimostra che i 2,640,631,496.29, che, come ha asserito Francesco Crispi, si sono spesi in 20 anni per la nostra marina, debbono ripartirsi fra i vari servizi nel modo seguente: (a)

Personale	658,447,941.29	24.85
Materiale	1,066,891,108.79	40.43
Mano d'opera	349,910,439.00	13.25
Servizi marittimi vari	249,611,540.36	9.45
Viveri	210,619,746.45	7.97
Marina mercantile	107,150,720.40	4.05
	2,640,631,496.29	100.00

Ricavandone da questi risultati una conseguenza logica di indiscutibile verità, che cioè per spese di *materiali* e *di mano d'opera* in marina, in circa mezzo secolo, ha impiegato il 54 per cento del suo patrimonio: anzi, se a queste spese si aggiungono la parte di quelle previste per i *servizi marittimi vari* si ottiene una percentuale, che non è la ultima fra tutte le altre delle principali marine del mondo, perchè la Francia, che ha molti servizi differenti ed in più dei nostri — come le colonie — raggiunge le percentuali seguenti:

Personale	98.90
Materiale	43.23
Mano d'opera	9.84
Viveri	7.97
Servizi vari	10.06
	100.00

Passando in rassegna le spese di materiale e mano d'opera, il capitano Carone dimostra che di queste, sole 774,983,514.25 furono concesse per la riproduzione del naviglio, perchè le altre riguardano quelle che non esaurita la loro funzione e ben conservare il naviglio da guerra presistente.

Rilevasi che di fronte ad uno stanziamento di 774,983,514.25, la marina ha speso per riproduzione del naviglio 782,955,797, poichè il conto del naviglio da guerra che attualmente possediamo è di 715,799,976; e se si considera che il valore delle navi attuali — calcolato in 52,000,000 — e si deve aggiungere alcune navi pagate dall'industria privata o dal Ministero della Guerra, per un totale di 4,444,179, si ha una spesa generale di 762,955,797.

Coicchè la marina dovrebbe rispondere di una differenza di 12,027,717.29, la quale è certamente compensata ad usura dal valore attuale delle tre navi *Brin*, *Regina Margherita* e *F. Ferruccio* e degli otto cacciatorpediniere non calcolati sul valore del naviglio perchè trattasi in costruzione.

Si osserva infine — ed è questa una considerazione di gran momento — che il nostro naviglio, costruito in minima parte di materiale antico, si fa restare, rispetto alla proporzionalità delle spese, in condizioni ben favorevoli, perchè delle 139 navi attualmente inscritte nel quadro organico del materiale navale da guerra, sole 39 sono state costruite nel periodo che va dal 1860 al 1884, e sono tuttora in servizio, mentre delle altre, in numero di 90, si è

(a) Vedi *Popolo Romano* del 26 settembre scorso

vennta man mano aumentando la nostra flotta dal 1884 sino ad oggi.

L'importante articolo merita una più minuta analisi, che faremo quanto prima.

Notiamo soltanto, per incidenza, che il materiale attualmente in servizio ha costato, come sfarzosa ma reso di pubblica ragione) è conteggiato, in cifra tonda, per L. 520,000,000, con una differenza in meno di quasi 200 milioni.

Sta bene che il valore odierno di questo materiale non possa corrispondere al prezzo di costo; ma la differenza ci pare un po'forte e confidiamo di trovarne la spiegazione nello scritto del capitano Carone.

Il nuovo Ministero spagnuolo.

(S) **Madrid**, 23. — I nuovi Ministri acciocchè in una riunione tenuta ieri, di seguire la politica del precedente Gabinetto.

(S) **Madrid**, 23 — I nuovi ministri hanno prestato giuramento.

(S) **Madrid**, 23. — L'ammiraglio Mazo, comandante del dipartimento della marina di Cadice, ha accettato il portafoglio della marina.

Intanto il generale Azcarraga, presidente del Consiglio, ha assunto ad interim la direzione della marina.

L'ammiraglio Mazo arriverà giovedì a Madrid.

Il socialismo ufficiale

Non potremmo chiudere meglio la serie degli articoli che siamo venuti pubblicando intorno all'evoluzione del collettivismo, che tradiscendo il brillantissimo articolo di Paolo Leroy-Beaulieu edito sabato scorso nell'*Economiste français*.

Fra coloro, i quali pensi civili, scrive l'aforesono economista, la Francia occupa una situazione singolare: essa è il solo in cui i membri del governo si dedicano, nella loro qualità ufficiale, all'apostolato del socialismo. In tutti gli altri paesi, il socialismo è considerato come nemico dichiarato che bisogna combattere, o per lo meno come una cattiva partizione di cui è necessario sventare i sofismi.

Non si trova governo in Europa e in America che non abbia assunto una tale attitudine.

Negli Stati Uniti, per esempio, alcune vaghe concessioni, più di carattere che di sostanza, fatte al "populisti,, che vale quanto dire ai socialisti, dal candidato democratico alla presidenza della repubblica, Bryan, ne mettono a repentaglio la rinomata.

In Inghilterra, nelle elezioni generali recenti che parevano fatte apposta per eccitare contro le classi governative tradizionali, i sentimenti democratici, tutte le forze socialisti sono riuscite invece di uno che appena tre socialisti sono riusciti invece di uno che conservava la Camera dei Comuni precedente.

Così, i governi di tutte le grandi nazioni civili credono loro dovere combattere il socialismo sia con mezzi legali, sia con misure legali. E il primo metodo di lotta è il migliore, poichè il socialismo attacca tutte le basi della società, la proprietà privata, che rende possibile la famiglia, la famiglia che rende possibile l'eredità, la quale sostituire coll'unione libera, mettendo figli a carico dello Stato; l'esercito che vuole distruggere. Il socialismo, malgrado il nome ingannatore, è dunque l'avversario di tutti i governi dei grandi paesi come antisociale: differiscono solamente i metodi di combattarlo, poichè gli uni lo trattano come una concezione colpevole, gli altri come un semplice, un danno errore.

Il governo francese, invece, ha preso un'attitudine affatto diversa; esso si è dato ad una propaganda aperta, continua e metodica in favore del socialismo.

Uno dei suoi membri, e dei principali, percorre la Francia passo passo, e non si stanca di ripetere, nella sua qualità di ministro, aprendo delle etichetta governativa, i principali articoli del credo socialista.

Il Millerand non è di fatto nel governo che l'esecutore della propaganda socialista ed un sommesso viaggiatore ufficiale del socialismo.

Il *leader* socialista del ministero, ricorre ora a scuse, ora alle parole per fare gli affari del collettivismo.

Giorni sono rendeva il sindacato obbligatorio per gli operai ed i padroni, non attribuendo diritti distinti per i suoi Consigli del lavoro che a coloro che appartengono ad un sindacato.

Il secolo XIX si trova alla sua fine con un governo che è una specie di anti-Cromwell, e che forma il più completo contrasto col celebre riformatore della fine del secolo XVIII. Ciò che la rivoluzione distrusse, fra gli applausi universali, la corporazione obbligatoria, e ciò che il governo attuale ristabilendo, sia preponderanza degli operai sui padroni; ciò che la rivoluzione edificò — ed è il suo vero titolo di gloria — la libertà del lavoro. Millerand si adopera a distruggere.

Con una predicazione, ufficiale e ministeriale, va molto più lontano de' suoi atti, ed è il caso di applicargli la famosa formula di Gambetta: il clericalismo, ecco il nemico, cioè che se le leggi, i beni, se la piena determinazione della maggior parte dei suoi atti sia personali che familiari.

La partecipazione ai benefizi ed ai tanto ci parlò ed i suoi progressi, in definitiva, sono assai lenti, nella mura a questa situazione e lascia assistere il salario come base essenziale della remunerazione, ad semplici modi di retribuzione del lavoro. L'uno è l'altra prendevano tutta la persona umana e le toglievano la disposizione di sè stesso. Non lasciandole nè la libertà di domicilio, nè quella d'andare e venire, nè la scelta della professione. E la libera determinazione della maggior parte dei suoi atti sia personali che familiari.

La partecipazione ai benefizi ed ai tanto ci parlò ed i suoi progressi, in definitiva, sono assai lenti, nella mura a questa situazione e lascia assistere il salario come base essenziale della remunerazione, ad semplici modi di retribuzione del lavoro. L'uno e l'altra prendevano tutta la persona umana e le toglievano la disposizione di sè stesso. Non lasciandole nè la libertà di domicilio, nè quella d'andare e venire, nè la scelta della professione. E la libera determinazione della maggior parte dei suoi atti sia personali che familiari.

La partecipazione ai benefizi ed ai tanto ci parlò ed i suoi progressi, in definitiva, sono assai lenti, nella mura a questa situazione e lascia assistere il salario come base essenziale della remunerazione, ad semplici modi di retribuzione del lavoro. L'uno e l'altra prendevano tutta la persona umana e le toglievano la disposizione di sè stesso. Non lasciandole nè la libertà di domicilio, nè quella d'andare e venire, nè la scelta della professione. E la libera determinazione della maggior parte dei suoi atti sia personali che familiari.

Bisogna aggiungere che oramai non si contano più le case le quali, dopo di aver praticato la partecipazione ai benefizi, hanno dovuto abbandonarla, tra cui i Bazar, negli Stati Uniti, in Francia e delle Tipografiche. Negli Stati Uniti, in Francia e delle Tipografiche, negli Stati Uniti, in Francia e delle Tipografiche, negli Stati Uniti, in Francia e delle Tipografiche,

Dato il temperamento da noi raccomandato, questo rapporto diventerebbe al 45.35. Ognuno vede quanto ne ne avvantaggierebbe la carriera dei subalterni.

Se ne vuole un'altra prova, anche più diretta? Per 4380 posti di capitani concorrono oggi 7350 subalterni; cioè i capitani stanno ai subalterni come 1.00 sta ad 1.72.

Quando i subalterni di carriera fossero solo 6350 il rapporto diventerebbe di 1.00 a 1.43. In altri termini l'avanzamento sarebbe accelerato di un sesto — cosa diuturnamente da anni ed a più la permanenza dell'ufficiale nei gradi subalterni.

Il bilancio non dovrebbe sopportare alcun accrescimento di spesa, e la finanza se ne avvantaggierebbe nei rapporti del debito vitalizio, che lentamente diminuirebbe in ragione del diminuito numero degli ufficiali di carriera con diritto a pensione.

Ripeto ancora sopra questa idea e la svilupperemo nei suoi particolari.

Le conseguenze di uno sciopero

(S) **New-York**, 25 — E' avvenuto a Wilkesbarre un conflitto fra gli operai sciopranti e quelli non sciopranti.

La polizia dovette intervenire e fare uso delle armi.

Vi sono un centinaio di feriti.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 26 contiene:

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia, Giustizia e Culti - Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 1. al 7 ottobre - Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa.

Prezzo del cambio - Media dei corsi dei consolidati a contante nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 23 ore 14,15 (*F. C.*) — Inaugurandosi questa mattina il nuovo anno scolastico presso la R. scuola tecnica, il direttore prof. cav. Nencini commemorò il Re Umberto ed ha poi inviati telegrammi di reverente omaggio alla Famiglia Reale.

— Un telegramma da Spezia annuncia che i bravi maestri di scherma Ivo Pasi Giovanni Cesetti, della R. Accademia Navale, e Giuseppe Nadi si confermarono la loro fama in una festa schermistica di beneficenza premiata colla medaglia della Carta di accordo col Comitato di soccorso per i danneggiati della Liguria.

— Reduce dai trionfi di Buenos-Ayres, è giunto a Livorno la bella Tina Di Lorenzo. Si tratterrà tra noi alcuni giorni. Il 1. novembre si troverà a Torino, dove sotto quella data si riunirà la compagnia Di Lorenzo-Arnaldi.

Torino, 23, ore 16,35 — (*ecumi*) Un senatore, del quale si tace il nome, offrì al sindaco 100,000 lire per fondare un istituto: " Umberto I ,, per gli orfanelli i cui padri che dovrebbe sorgere sul monte dei Cappuccini.

Belluno, 23, ore 13,20 — Si ha da Listolade (frazione di Tallo), che certo Bortolo Del Pra, ringraziando dei regali portati in nome della moglie, si è messo recidendosi la carotide.

Ancona, 23, ore 17. — (*Ecumi*). Sono stati rimessi in libertà — perchè riconosciuti innocenti — Raffaele Paoletti Amalia Alocchetti e il padre di questa, che erano stati arrestati subito dopo l'assassinio di Elvira Bevilacqua.

Emilio Strappa, il presunto assassino, resta ancora. Alcune persone affermano di averlo veduto qui il giorno del delitto mentre fuggiva recandosi a casa sua.

La madre della Strappa e la domestica dell'assassinata sono sempre in arresto.

Palermo, 23, ore 17,40. — Stamane è stata celebrata al Palazzo di giustizia l'importante dell'assassinio di Antonio Micceli la requisitoria del procurator generale che domanda il rinvio di tutti gli imputati alla Corte di Assise.

Il Politanio è accusato di concorso in reato dell'assassinio, come istigatore; gli altri sono accusati di l'esecuzione materiale. La pena che colpisce tali reati è l'ergastolo.

La requisitoria stabilisce che il Palazzolo volle la soppressione del Micceli, per impossessarsi del fondo *Gentile* appartenente al Micceli.

Se ne impadronì infatti e preso con sè come cavalli gli esecutori materiali del delitto.

Il processo comprende sei volumi, più molti atti civili.

Oggi è stato depositato presso la cancelleria della Sezione di accusa e domani sarà esaminato dai difensori.

Il Palazzolo accolse la notizia con la massima indifferenza, dicendo che sarà assolto indubbiamente.

La requisitoria fu redatta dal sostituto procuratore generale Marini.

Si ignora ancora quando sarà notificata la requisitoria del procuratore generale Cascina coll'assegnazione del nome. Notariabrito.

Corre voce che essa costituirebbe per il presidente gerente degli immobili.

Milano, 23, ore 20.30. — Giorni addietro Edoardo Sonzogno, avendo constatato nella propria azienda numerose gravi disordini amministrativi, licenziò improvvisamente due principali impiegati vecchi e fidati, ma indagando, si scoprirono altre gravissime irregolarità di altro genere.

Ieri sera gli fu rimesso mancanti 2000 copie delle spartite della *Fedora*.

Una perquisizione operata dalla Questura addusse al sequestro di molte copie di spartito, nonchè dei partitore per orchestra.

Perciò vennero arrestati stamane un archivista addetto alle stabilimento Sonzogno, un suo fattorino e il custode.

Milano, 25, ore 24. — La crisi parziale della Giunta municipale si risolverà, secondo devise ieri sera la maggioranza consigliare, prendendo alcuni assessori dei gruppi progressisti.

Il sindaco Mussi vorrebbe nel rimpasto anche qualcuno del gruppo socialista.

In seguito alle dimissioni della presidenza della Federazione dei panettieri milanesi, il Municipio assumerà direttamente la gestione della refezione scolastica, mediante un Comitato di nove consiglieri, coadiuvato da dilettanti e sotto la presidenza del Sindaco.

Venezia, 23, ore 24, — Continuano i commenti a carico dell'ex-direttore del Catenificio veneziano delle cui irregolarità già si telegrafò.

Per il ritorno del Duca degli Abruzzi.

(S) **Torino**, 23. — Alle ore 11,30 nel ristorante della Consulta ebbe luogo la colazione di gran gala gratulatoria per il felice ritorno del Duca degli Abruzzi e dei suoi compagni della spedizione polare.

Vi hanno assistito le LL. MM. la Regina Margherita e le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, la Principessa Letizia ed il Duca degli Abruzzi.

L'Esposizione d'igiene e la lotteria

Napoli, 10. — (*R*) Come già vi accennai in altra mia, il defizit finora constatato dall'Esposizione di igiene ascende a circa 70 mila lire.

Debbo però aggiungere che il disastro finanziario sarebbe stato molto più grave senza la lotteria, la quale ha in parte salvato la situazione. Infatti di tutta la Esposizione la lotteria è la sola cosa che sia rimasta e che vada a gonfie vele, ed è appunto in grazie all'esito di essa che si potrà parzialmente liquidare i danni e tacitare le pretese di alcuni espositori.

E lo stesso fatto che si verifica all'Esposizione musicale di Parigi, dove, mentre quasi tutte le concessioni fecero un fiasco colossale, la sola lotteria ebbe un esito lusperato, e le relative cartelle, quotate a un prezzo molto superiore all'emissione, sono in continuo aumento.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 22. — Ieri furono caricati in questo porto carri 1176, di cui 850 di carbone per i privati.

Il Duca degli Abruzzi.

Servizio spec. del Pop. Rom.)

Vienna, 23, ore 10. — L' Imperiale e Reale Società geografica di Vienna, ha nominato stamane, per acclamazione, S. A. R. il duca degli Abruzzi, membro onorario della Società in omaggio ai suoi alti meriti per le esplorazioni geografiche.

La nomina è stata accolta con vivi applausi.

La decisione di onorare in tal modo il valoroso principe, il cui viaggio polare ha segnato in Austria con vivo interesse vanno prese una proprietà del Comitato della Società, in una riunione tenuta due settimane or sono.

In questi circoli ha prodotto in generale molta soddisfazione il vedere che all'estero sia stata la prima una Società scientifica austriaca alla l'anheri di quelle scandinave che ebbero occasione di conoscere personalmente il Principe, a conferire una tale onorificenza al Duca degli Abruzzi.

Un alto funzionario governativo, che appartiene nel medesimo tempo alla Società geografica mi diceva che si deve rallegrarsi anche dal punto di vista politico di questa manifestazione in onore di un principe della Casa Reale d'Italia, nostra antica ed alleata.

Confucio.

La tradizione di Confucio — vissuto misteramente che cinque secoli prima dell'era volgare — è tuttora vivo nello spirito dei Celesti: ad essi i Cinesi informano in buona o in cattiva fede le di lezioni non sempre lodevoli. Perciò il famoso filosofo torna d'attualità per coi cendentanti tutte le volte che gesta degli abitanti dell'Impero di Mezzo vanno gli Oceani o mettono in sussulto diplomazia ed armati delle nazioni civili. Vediamo quindi chi è stato Confucio.

Kung-fu-tag (cone che *fa* pel combiate dai cesuiti portoghesi incapaci di pronunciarlo in Confucio) nacque da famiglia reale dello stato di Lu nel 551 a. C. Fin dalla nascita il futuro grand'uomo apparve di singolare conformazione: figurasi che la somatista del suo capo, invece di essere convessa, era concava! Lasciamo ai frenologi i commenti su tale conformazione del cranio, e andiamo avanti. L'infanzia dell'uomo di genio non offrì nulla di particolare; a quindici anni — secondo quel che dice egli stesso — il suo spirito era t talmente dedicato agli studi. Ammogliatosi a 19 anni, ebbe un figlio col pose il nome di... " Pesce n. 1 ,, col seguramente di *Carpione*, derivato forse dal fatto che il re d'allora aveva offerto alla coppia, nell'occasione di quella nascita, due carpi ni in omaggio.

Forse il lettore comincerà a sorridere di incredulità, ma lo avvertiamo che tutto quello che veniamo narrando è tratto da una studio che M. E. H. Parker ha fatto sulle biografie e sui testi di Confucio.

Il mestro cree — lo chiacinono come noi nemmeno — doveva godere di molte protezioni, poichè a 29 anni ottenne l'ufficio di direttore di grani, a 21 passava di grado ottenendo la carica di sorvegliante del pateri. Un anno dopo cominciava a radunare intorno a sè dei discepoli, come facevano i filosofici platonici dell'antica Grecia.

Il " maestro ,, pare non fosse quello che anche in Cina si usa dire sull'amore con la testa di forma stranisimo, il viso pieno di grazia, la persona corretta, il naso grosso e piatto, due denti prominenti e gli occhi più bianchi che neri, Confucio — secondo la descrizione poco rispettosa d'uno dei suoi discepoli — assomigliava ad una tartaruga.

Nella carriera dell'insegnamento ebbe una fortuna insperata: un bel giorno uno dei principali personaggi dello Stato ordinò, morendo, che i suoi figlioli fossero condotti alla scuola di Confucio. Ciò gli procurò una gran voga nonchè il regalo da parte del Sovrano d'una vettura e di una pattiglia di cavalli; le vetture che circolano ora per le vie di Pechino sono del tutto simili a quella che trasportava il filosofo 2400 anni fa.

Confucio aveva 36 anni quando scoppiò una guerra civile nello Stato di Lu: il Sovrano fuggì presso uno dei suoi colleghi vicini del Nord, e il filosofo lo raggiunse. La causa della guerra fu quistione nel combattimenti di galli alcuni avevano l'abitudine di far adoperare gli speroni, altri trovarono il sistema irregolare, e questo basto perchè si cambiasse forma di governo.

Sembra una storiella, ma è storia vera.

Nulla aveva residenza Confucio fu preso da una passione violenta per la musica, così violenta che restò tre mesi senza mangiare carne, fini per rinunciare all'impiego che aveva presso il suo signore e ferrò per paese natio dopo sei anni di esilio.

A 47 anni fu nominato ministro dei lavori pubblici e due anni dopo ministro della giustizia. In questo incarico egli sostenne la parte di un Richelieu orientale prestatorio, con l'abbattere il feudalismo cinese e con lo smantellare le fortezze dei signori, allora potenti a tre armature un ricco e pericoloso litigatore. I suoi successi diplomatici furono considerevoli. Sotto il suo governo la prosperità, la moralità fecero progressi tali che ne derivò una prosperità del paese così grande da farne ingelosire gli Stati vicini. Il suo signore intanto veniva ad ardere molto con regali di belle cantanti e di bei cavalli: questa catastrofe morale astrinse il filosofo, il quale abbandonò ministero e patria.

Allora Confucio coi suoi discepoli cominciò i viaggi che durarono ben tredici anni, attraverso infinite avventure.

A 68 anni cominciò a scrivere la storia che comprende un periodo di 250 anni, a datare dal 722 a. C., epoca quasi contemporanea alla fondazione di Roma. Infine il filosofo compilò antiche canzoni e recitò antiche preghiere, i principii della musica, regolò le formalità delle cerimonie e dell'etichetta.

Morì a 73 anni deplorando che un sovrano intelligente non avesse utilizzato di più i suoi servigi.

La dottrina di Confucio potrebbe, se non si temesse di dire un mostruoso anacronismo, chiamarsi la dottrina del giusto mezzo.

Egli diceva: " quello che non vuole sia fatto a voi, non fate agli altri ! ,, Sue virtù principali erano la moderazione, la temperanza, la pazienza, la bontà. Perdina l'assenza di ogni esagerazione e di passione, la sedelvolezza, la fedeltà, l'educazione, il cerimoniale.

Egli odiava tutti gli estremi e predicava lo ogni cosa la dottrina dell'uomo felice; diceva volentieri: " non sono mai stanco di imparare lo stesso, e di insegnare agli altri. ,,

Qualche scrittore pretende che il confucianismo non fosse che una religione. Tale apprezzamento non è esatto esatto. Il filosofo ha messo l'ordine nelle idee già esistenti dando loro vitalità nuova, come il Cristianesimo con la religione ebraica. Ma è certo che il suo insegnamento ha un carattere molto vagamente religioso.

E' possibile che egli abbia creduto in un ente supremo, creatore del Cielo e della Terra, nella resurrezione del corpo, nella vita eterna; ma questa d'altra parte una credenza diffusa in tutti gli popoli primitivi, ma ciò non basta a costituire una religione.

E' vero che esiste anche ora il tempio di Confucio, in cui si eseguiscono cerimonie di culto con relative offerte, ma tutto ciò è fatto come espressione di pura devozione e non come espressione di culto commesso.

Non si innalzano preghiere a Confucio, e non gli si chiede nulla.

Confucio è rispettato e onorato solo per avere in certo modo codificato la scienza. In Cina tutti gli inventori godono di una tale venerazione : in Confucio si vede l'inventore della scrittura e della storia.

Questo basta a spiegare il culto particolare cata formente di cui è l'oggetto.

Commercio e Colonie

Pei nostri esportatori. — La Camera di commercio italiana di Rosario (Argentina) ci manda il seguente comunicato, con preghiera di pubblicazione:

" Ricordiamo che questa Camera fu istituita allo scopo di promuovere e sviluppare, nei modi più opportuni, gli scambi commerciali fra l' Italia e l'Argentina e di curare nuovi sbocchi alla industria italiana; ed essa, in sedici anni, non ha mai mancato di corrispondere al suo mandato, facendo quanto le fu possibile per favorire i nostri produttori ed esportatori. E quali se ne sia stato il buon esito, ne fanno prova gli interessi senza corrispondere neanneno con la più piccola obbiazione a favore di questo utilissimo sodalizio che si è ormai reso solidario di quelle voci e sol modestissimo sussidio annuale del Governo.

La Camera molto di rado riceve campioni da esporre nel suo Museo commerciale, e quei pochi, quasi sempre sono microscopici, e mal condizionati, che davvero fanno poco onore ai nostri produttori ed esportatori; alcuni di essi, nonostante, esigono dalla Camera il pagamento dei campioni e le spese di trasporto fino a Rosario.

In vista di ciò, ripetiamo che la Camera riceverà soltanto i campioni, che le arriveranno franchi di ogni spesa, a Rosario, altrimenti li respingerà. „

Per il commercio del caffè. — L'*Agenzia Italiana*, prendendo motivo della resente circolare dell'on. Carcano alle Camere di Commercio del Regno, anche da noi riprodotta, informa che al Brasile si costituisce un Sindacato di produttori di caffè, il quale dovrebbe vigilare su che il caffè di provenienza brasiliana estenda il suo mercato e sia venduto a prezzi interiori.

Il sindacato si è posto subito all'opera, progettando fra l'altro l'impianto di un forte deposito anche in Italia, e sappiamo che a giorni partirà di qui il signor Michele Missione, per ultimare gli accordi, e portare ad effetto un'impresa, la quale giuverà a ristabilire l'equilibrio del mercato ed a far sentire alla popolazione il beneficio della ridazione di dazio accordato dal governo per il caffè.

A questa informazione dell'*Agenzia* aggiungeremo che il signor Missione si è assicurato già il concorso di notevoli capitalisti e stabilimenti di credito per la costituzione del Sindacato anche ad altre imprese, tra le quali quella della colonizzazione del Paraná.

Banca italiana a Rio Janeiro. — Si sta costituendo in Rio Janeiro una Società per azioni col capitale di 6 milioni di lire, allo scopo di fondare una Banca italiana, con succursali nei vari centri commerciali degli Stati federali, ove gli italiani sono in maggior numero.

Nel programma della Società si nota che annualmente emigrano dal Brasile da 40 a 50 mila contadini di cui circa la metà di razza latina (circa 20 mila) specialmente italiani mandano in patria.

Questa emigrazi-ne monetaria reca dan i considerevoli alle finanze del Brasile e impedisce ai colleni di radicarsi nel paese, come compagni e terre i e di crearsi una modesta agiatezza che li renda indipendenti.

Il futuro istituto di credito si propone appunto di frenare la esportazione del denaro, offrendo ai coloni di investirlo vantaggiosamente in ipoteche e compra di immobi l.

Teatri ed Arte

Drammatica. — E. A. Butti ha quasi ultimato il suo nuovo dramma in quattro atti: *Lucifero*, che fa parte della trilogia degli *Atei*, a cui appartiene anche *La cura al piacere*.

Il *Lucifero* sarà rappresentato a Milano in dicembre dalla compagnia Talli-Gramatica-Calabresi.

— Al Teatro Manzoni di Leghi è stata accolta freddamente una commedia americani di Carlo Hoyt intitolata *Un milione*, che in America ha avuto ottenuto grande successo.

Sembra che il pubblico londinese conduci a stancarsi di queste improvvisazioni americane che fiorano avevano avuto una certa voga.

La scena del *Parlour Match* si svolge a Long Island dove un capitano corsaro, Kidd, aveva sepolto dei tesori e fa i tesori da lui sui guadagnati. Colà abitano ora il capitano William Kidd, discendente del corsaro, e varii altri membri della famiglia, i quali, sebbene dubitino della autenticità della legge che dà il tesoro, si mettono tuttavia alla sua ricerca dietro i consigli di certo Mc Corker.

La scena culminante della commedia, se tale può chiamarsi, è quella in cui gli eredi evocano lo spirito del corsaro perchè mostri loro il luogo dove ha sepolto il tesoro.

A questa avventura si intreccia l'inevitabile intrigo d'amore con una signorina Kidd ed un giovane abitante dell'isola.

Vi è anche una parte musicale che non è valsa a mallare le sorti del lavoro.

— Al teatro Nuovo Vaigner, *Hänsel e Gretel* di Humperdinck, *Principessa dell'Albergo* di Blocks e *Ippolita in Tauride* di Gliick.

— Il *Figaro* segnala un nuovo esperimento di decentramento artistico.

Il direttore dei teatri municipali di Besançon e di Valenza metterà in scena quest'inverno un'opera buffa *ferrigna* in tre atti e quattro quadri *Non bona Gualina* del maestro Geoffroy. L'opera sarà poi data al Grand Théâtre di Cherbourg.

Concerti. — **Alla sala Bechstein** a Berlino il violinista Alberto Geloso ha dato un concerto che ha ottenuto un successo trionfale nella *Chaconne* di Bach e nella *Sonata* di Camillo Chavillard, che accompagnava al pianoforte e che ha avuto la sua parte di applausi.

Arte — I giornali olandesi riferiscono che il pittore Franco De Amicis, che è stabilito da parecchi anni ad Amsterdam, ora fa onore al suo paese con le sue opere pregevoli, in fatto un'esposizione di queste e con esito felicissimo. Ammirati sopra tutti *Il Cristo consolatore*, quattro bellissimi ritratti, fra i quali uno della signora Hoelen giudicato dai tecnici un capo-lavoro, e parecchi quadri di genere.

Varia — Telegr-fano da Berlino al *Corriere della sera*:

" Il *Borrem Courier* è informato che l'esito finanziario delle rappresentazioni date della Serma a Milano non corrisponde a quelle artistico. La prima spesa di trentatrenta 1125 lire, la seconda 516. L'incasso non basta certo a coprire le spese della Compagnia.

Il *Berliner Tageblatt* deplora che la numerosa colonia tedesca abbia brillato per la sua assenza „

Necrologio — Si annuncia la morte, avvenuta a Parigi, di Pietro Augusto Pichon, uno degli ultimi ufficiali dell'Impero.

Molto in voga sotto la Monarchia di Luglio, egli aveva eseguito, oltre a numerose decorazioni di monumenti, una statua, tra le altre a Saint-Sulpice, i ritratti del personaggi più in vista dell'epoca.

Egli si è estinto nell'ebito a 95 anni.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Treviso, 23, ore 24. — Stasera al teatro di Società vi è stata la prima rappresentazione della *Parisina*, interpreti principali la signorina Ada Gaschetti, il tenore Carrano e il baritono Maglini-Coletti.

Il tenore era affiatato. Vi assisteva tutta l'elite veneziana. Notate diverse ricche *toilettes* nere e de*colletées*.

L'esecuzione è parsa piuttosto deficiente, infelice la decorazione.

Il tenore è emerso nell'aria del sec ndo atto " Lucean le stelle. „

Buona l'orchestra. Applausi rari e brevi.

Berlino 23, ore 14.50. — Per la seconda rappresentazione del *Barbiere di Siviglia* colla Sembrich, tutto il teatro è già venduto.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo feriale.

Pres.; comm. Vitelli — Giudici: Servisi e Arlenati — P. M.: cav. Roberti — Canc.: Belli — Dif.: Bozzi.

A porte chiuse.

A Gaetano Quinzi, di anni 56, da Genzano, contadino, per turpe reato commesso il 22 agosto del 1899 in via del Varano; 20 mesi di reclusione.

Tribunale - 1 Sezione feriale.

Pres. Nazzaro - Giud.: Mandura e Bartolini - P. M. Giampietro - Canc. Poli - P. C. Colantoni per Cav. zio - Dif. on. Cocco e avv. Morello, Fabrizi, Lopacchioli, Gotti e Santonastrino.

Quadro del Botticelli all'estero.

Nell'udienza di lunedì pudò l'avv. Lupacchioli, il quale non crede si possa applicare l'editto Pacca che per *Deadline* non vigeva più neppure sotto il governo pontificio.

Subito dopo l'avv. V. Morello con uno studio artistico sul Botticelli cercò di dimostrare che il quadro in questione non è opera di sognatore pregio e che il Botticelli stesso dei moderni critici posto in prima linea, non fu uno dei grandi artisti del 400.

Quindi l'avv. Fabrizi delineò i limiti dell'editto Pacca, e ne fece rilevare i pregi. Il conclave decise che chi vende oggetti antichi in Roma può anche capere che essi verranno portati all'estero senza che per questo egli venga meno alle disposizioni dell'editto Pacca.

Infine parlarono brevemente l'avvocato e fiscal per sostenere l'inapplicabilità dell'Editto Pacca.

Ieri replicovuo il comm. Calabrese e il P. M. avv. Giampietro, dimostrando che gli imputati hanno contravvenuto agli editti Doria e Pacca.

Poi l'on. Villa, in difesa del principe Chigi, combattè le argomentazioni della P. C. e del P. M. Sostenne che non si poteva applicare l'edito Pacca perchè non se ne fece la pubblicazione dopo il 1870 come per le altre leggi fu ogn. modo, disse, il principe Chigi si uniformò alle disposizioni contenute in quell Editto perchè denunziò la vendita del quadro al ministero della pubblica istruzione.

Corte di appello di Bologna.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Bologna, 23, ore 18.20. (*Collino*). — Oggi fu discusso in appello il ricorso dell' avvocato Giovanni Visani Scozzi contro la sentenza del Tribunale del 7 aprile, che lo aveva condannato a mesi 21 di reclusione, a 500 lire di multa e mesi 21 di interdizione dall'esercizio della professione per appropriazione indebita qualificata di 1. 420 a danno di certi coniugi Bonvicini, nella sua qualità di loro procuratore.

La Corte confermò la sentenza. Il Visani Scozzi era condannato.

Questo era il terzo o quarto dei processi dal detto avvocato subiti per reati consimili.

Per un'altra appropriazione fu condannato a 12 mesi e poscia assolto dalla Corte d'appello.

Fallimenti in Roma.

PRIME ADUNANZE - Caló Proepero, tessuti. Nessun creditore compare ed alla prima adunanza, segue il fallito.

VENDITE - Boldrini Luigi, generi alimentari. E' autorizzata la vendita dei mobili a trattativa privata. Incerto di seri.

Sports

L'automobilismo in Germania. — Per chi dubitasse della diffusione dell'automobilismo in Germania, giorni sono il duca di Ratibor, presidente dell'Automobile Club di Germania, fece un rapporto in cui si rileva che il Club conta ora 226 soci del sesso maschile e 7 del resso gentile, fra cui la duchessa di Mecklenburgo.

Fra i membri onorari del Club vi è von Podbielsky, che succedette a von Stephan, come segretario di Stato per le poste.

Il Podbielsky fa un grande assegnamento sull' automobile, che può rendere grandissimi servizi nei diparimenti, e perciò si adopera grandemente per lo sviluppo dell'automobilismo.

Si sicome il potere del segretario di Stato dell' impero è lontano dall'essere una quantità trascurabile, il Serente Automobile Club di Berlino prospererà magnificamente.

Esso è affigliato agli Automobili Clubs di Francia, d'Austria, d'Italia, del Belgio, dell' Inghilterra e della Svizzera.

Riunione di Milano 1900. — Pesi pubblicati il giorno 23 ottobre alle 9 ant.:

Premio Lorato. - (Lire 1500 - Metri 1600).

Gorgo, 59, Ettore 64, Arcote 61, Repoir 55 1/2, Ballsaria 53, Ticket 50 1/2, Guitarine 50, Serpentina 45, Vintage 40, Rolanda 35.

Premio Sun Siro - (Lire 4000 - Metri 3000).

Tarantella 55, Gorgos 54 1/2, Marcantonio 64, Sinaia 60, Ebrket 54 1/2, Fèrmière 56, Bonsoir 53, Gallarado 52, Interlaken 54 1/2, Guitarine 50, Ticket 50, Sparviero 52, Circe II 56 1/2, Reine des Près 45.

Premio dell'Arena - (Lire 2000 - Metri 3000).

Esperanza kil. 62, Circe II 78, Fanoe 66, Arroyo 64, Simon Pure 62, Reginald 60, Déclaré 60, Ténébreuse 60.

Il Grande Concorso Ippico a Roma. — Rimane fissato che questo importante Concorso Ippico avrà luogo al « Velodromo Roma » il 25 novembre.

Le iscrizioni sono già compilate e giorni - attendendo l'esito della sottoscrizione per un premio che si sta formando fra gli esercenti e negozianti di Roma.

Ieri il signor cav. Corner, direttore della spettabile Ditta Cordenad, ha invitato al Comitato pel Concorso Ippico una lettera gentilissima - in cui gli dice che la sua Ditta concorrerà a questo premio per la somma di L. 300.

Il Comitato si augura che questo esempio venga adottato anche dagli altri esercenti o negozianti in quella misura che sarà possibile.

Corse del 23 a Chantilly.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*)

Prix de La Forêt 20,000 fr — Metri 3,400 —

1° *La Camargo* (3 anni, da Chilwick e Belle et Bonne) di Mr. A. Abeille,

2° *Whiblaina* (2 anni, da War Dance e Sylphine) di Mr. Ephrussi.

3° *Balor*, (3 anni, da Ille Bard e Brownie) di Mr. I. Wynocki (7 partenti).

Tiro a segno nazionale.

Risultato delle gare di tiro eseguite il giorno 21 ottobre al poligono coloniale di Tor di Quinto.

Categoria I - *Incoraggiamento* — Massimo p. 50.

Medaglia d'argento - Mengarini Alessandro p. 38 —

Medaglia di bronzo - Galeazzi Francesco p. 36.

Categoria II — *Ufficiali* — Massimo p. 150.

Medaglia d'oro di seconda prova - Pirzio Biroli Guido Alberto cap. 2. Alpini p. 115.

Categoria IV — *Fortuna*.

Scudo d'uso smaltato - Giuliani Carlo p. 28 (due cartoni) — Scudo d'argento smaltato di seconda prova - Guidarel Angelo p. 138 15 cartoni.

Categoria V — *Valore* — Massimo p. 60.

Medaglia d'oro - Giuliani Carlo p. 50.

Categoria VI — *Ricoletta* — Massimo p. 100.

Medaglia d'oro di 2. grado - Borgogelli Guido.

Il tiro è stato diretto dal Cap. Cav. Pirzio Biroli Pirzio Alberto v. Direttore. Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 24 Ott. bre 1900 — S. Raffaele ar.

Leva il sole all'ore 6.31 m. — (tramonta alle 5.14 s.

Leva la Luna alle ore 7.24 m. — tramonta alle 5.51 s.

L'Ave Maria suona alle 5 3/4.

Quaranatore. — Dal 23 al 25 a S. Bernardo alle Terme.

BOLLETTINO METEORICO.

23 ottobre, ore 15.

Europa: pressione massima a 777 sull'Irlanda; minima di 743 sulla Svezia meridionale.

Italia nelle 24 ore: barometro stazionario intorno alla media, cielo sereno altro-e, fino a circa 8 nm. sul Piemonte; temperatura in aumento: piogge numerose e abbondanti dei temporali sull'Italia settentrionale, centrale e Sardegna.

Stamane: cielo quasi dovunque nuvoloso o coperto, piogge in Piemonte e alle versante Adriatico; venti deboli moderati settentrionali sull'alta Italia, del N.E quadrante altrove; mare mosso sul versante ionico, quasi agitato.

Il minimo barometrico è sul canale di Piemonte con 750 il massimo di 770 sul Piemonte.

Probabilità: venti moderati settentrionali sull' Italia superiore, rari altrove; ancora cielo nuvoloso con pioggie per oggi, ma con tendenza del tempo a migliorare domani.

Monoverbo

DtatD

Spiegazione del Passatempo precedente:

Esca - Rane.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 21 OTTOBRE

De Cave Augusto, impiegato, con Savone Anna

Bucci Francesco, macinante, con Bernini Savarea

Capelec Antonio, negoziante, con Mazzini Elvira

Cavalli Isidoro, muratore, con Guidarel Giorlanda

Cullotti Biagio, bidello, con *Zeppi* Cesira

Dalle Molle Giuseppe, negoziante, con Tiazzini Ginevra

D'Andrea Giuseppe, negoziante, con Bego Natalina

De Carolis Enrico, commesso, con Di Guido Emabetta

De Ritis Luigi, tipografo, con Sparaci Giuseppina

Efrati Dome, calzolaio, con Pasqui Anna

Felici Alfredo, pittore, con Antonuti Clotilde

Frate Raffaele, carrettiere, con Marchegiani Barbara

Rustia Alfredo, fotografo, con Del Golfo Elisa

Leongiani Giuseppe, macellaio, con Calesini Filippa

Mei Guglielmo, stagnaio, con Pochetti Marianna

Pizzoli Gaetano, negoziante, con Pasqui Anna

Pippa Vincenzo, fattorino, con Conti Maria

Rebbi Francesco, marmista, con Cianfaglia Lavinia

Seicchitano Antonio, litografo, con Del Marro Rosa

Zagaro Tarquinio, tipografo, con Laurenti Clotilde

Antonelli Attilio, pittore, con Persiani Annunziata

Nati e morti denunziati nei giorni 21 ottobre

Nati 16.

Morti 23 dei quali 5 sotto i 7 anni.

Necrologio.

Cecchi Maria fu Paole, Frascati, 25, coniug.

Isidori Pavino, fu Evangelista, Perugia, 83, nubile

Mazzetta Adelaide fu Pietro, Terni 57, coniug.

Mazzoni Antonio fu Giuseppe, Bologna, 83, ved.

Salvassori Annunziata fu Francesco, Roma, 43, coniug.

Cristofi Francesco fu Raffaele, Roma, 80, vedovo

Cipriani Maria fu Marco, Pofi, 35, coniug.

Felici Marianna fu Biagio, Genzano, 55, coniug.

Leonardi Giuseppe fu Federico, Roma, 17, celibe

Palombo Natale fu Achille, Napoli 30, nub.

Scarpellini Augusto Pietro fu Domenico, Roma, 48, cel.

Sempioni Gregorio fu Luigi, Cattolica, 70, vedovo

Testini Marco fu Giovanni, Tolfano, 60, celibe

Vecchioli Vincenzo fu Luigi, Roma, 69, ved.

Zannoni Antonio fu Domenico, Roma, 3

Resumanesi: Pietro fu Andrea, Polonia, 81, celibe

Fernando Paolo fu Vincenzo, Roma, 71, ved.

Sandili Francesco fu Raffaele, Arpino, 57, coniug.

Ieri mattina alle ore 8.50 cessava di vivere in Roma, dopo breve malattia e munita dei conforti di N. S. Religione

ADELAIDE ved. SECRETI nata PICCIONI

Il trasporto dalla abitazione dell'estinta in via dei Preferti N. 17 alla Chiesa Parrocchiale di S. Maria in Aquiro e quindi al Cimitero Monumentale avranno luogo giovedì 25 corrente alle ore 9 1/2 ant.

Ciò valga di partecipazione e si dispensa dalle visite. *La Famiglia.*

Banco 22 ottobre 1900

Un grave sventura ha colpito questa popolazione, la famiglia e la Diocesi.

Il Rev. Don GIOVANNI LIBERATI

canonico della Cattedrale di Veroli, vice Rettore di quel Seminario e Vicario generale, colpito nella sua fresca età di anni 44 da fiero morbo, spirava nel bacio del Signore la sera del 20 corr. alle 11 pom.

Quanti lo conobbero, e ne poterono apprezzare le virtù sono pregati a suffragarne l'anima benedetta.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Cori - 30 ottobre (vigesima) - Appalto dazio consumo 1901-1907. Canone annuo L. 22,200.

Comune di Grottaferrata. - 10 novembre - Secondo esperimento. Appalto e. s. (condizioni precedenti).

Municipio di Monicompatri. - 10 novembre - Appalto e. s. canone annuo L. 32,000.

Intendenza finanza Novara. - 6 novembre - Spaccio di sali, tabacchi e generi di privativa. Vendita annua sali L. 158,780, Tabacchi L. 234,851.

Municipio Spezia. - 10 novembre - Provvista di kg. 5600 sugno in pani. Prez. L. 22,960.

— 12 novembre - Vitt e pane di ferro e ottone. Pressante L. 68,500.

Municipio di Genova. - 6 novembre - Spazzatura della zona. Prez. annuo L. 280,000.

Notai. - Sono stati nominati nei comuni di Vieste (circonde di Lucera), Isola-cchio (distr. di Isoli), Alessandria della Rocca (distr. di Sciacca).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiera - Orario Ferrovie.

Gli Uffici del Annisio, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 9 dopo consegna all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 5411 e gli uffici di Redazione N. 1227.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Dalla Provincia Romana

Civita Castellana, 22. — Nel salone del palazzo municipale, presenti le autorità civili e militari e le porte più elette della cittadinanza, fu inaugurato il quarto ed ultimo tronco di linea telefonica allacciante Nepi a Civita Castellana. Essa completa e si fa rete telefonica interman dandante tra Roma Capitale, capoluogo del mandamento, e i suoi uffici.

Il rappresentante dell'Impresa, sig. Oronte Del Monte, a cui è affidato l'impianto, tenne brevemente la parola in forbito discorso, ringraziando il sindaco Nenci, e fornì varie informazioni sulla avvenuta rete locale, che misura 60 chilometri di filo, e 8 stazioni aperte al pubblico.

Una piccola orchestra, diretta magistralmente dal maestro Del Frate, eseguì scelti pezzi musicali, di cui ci piace ricordare la allegrissima polka del signor Del Frate, che avrà di certo la nostra persona del più sicuro successo nel mondo di comunicazione a tempi nostri scienza e civiltà possano compiere.

Novità, Varietà e Aneddoti

I funerali di un cane

Un ricco americano, il signor Scaberger, desolato per la morte del suo cane favorito, che rispondeva al nome di *Rocky*, ha voluto onorare la memoria di lagli dei funerali come se si fosse trattato di una persona.

Dopo aver fatto costruire una bara apposta, l'ha fatta portare sopra un carro speciale tirato da due sue figli e, insieme ad alcuni amici e precedute da una banda musicale, lo ha accompagnato fino alla sua ultima dimora.

Dietro la bara veniva calata nella tomba, la banda suonava l'aria *La guardia nel Reno*.

Il signor Adolph Schanikkenberg ha pronunziato poi un funebre discorso.

Quando le ultime zolle di terra sono state gettate sulla bara, il signor Scaberger si è messo a piangere dirottamente.

Pubblicista impazzito

Uno dei pubblicisti più noti nello Stato di Nassau negli Stati Uniti, il signor Giorgio Miller, che dirigeva l'*Omaha Herald*, da circa 20 anni è stato colpito ad un tratto da alienazione mentale.

Egli ha distrutto tutto nel suo ufficio ed ha perfino danneggiato le macchine *linotipes* che stampano il suo giornale, dimodochè l'*Herald* è stato tre giorni senza apparire.

Si crede che la causa della pazzia del signor Miller sia la creazione di un nuovo giornale concorrente nella città dove non esisteva da moltissimo tempo che quello di cui egli era direttore.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Ore 9 antimeridiane 29.1 — Minimo 15.7.

Vaticano. — Nel convento di via Merulana si è riunito il Capitolo delle suore figlie di S. Anna per la elezione della nuova superiora del loro istituto. Il capitolo fu presieduto da monsignor Serafini Abbate bibliotecario, arcivescovo di Efeso, delegato a rappresentare il Cardinale Rampolla, protettore.

A succedere alla loro Madre Generale e Fondatrice, Suor Anna Rosa Gattorno, venne eletta, a pienezza di voti, la Suor A. Benedetta Carrega.

Appartenente ad una delle più illustri famiglie della nobiltà genovese, ella già da molti anni si era data tutta a Fondatrice, quale Segretaria Generale, dividendone le fatiche e i sacrifici per il bene dell'istituto, il quale, benchè non ci più di trentatrè anni di vita, come si sa, è molto diffuso.

Prima di ritornare alle proprie residenze, tutte le Figlie di S. Anna, che hanno fatto parte del Capitolo, oltre alcune superiore generali, sono state ammesse all'udienza del Santo Padre, il quale ha loro impartito una particolare benedizione.

Il Papa ha nominato il cardinale Ferrata a il effetti del 25 il cardinale Cretoni a prefetti delle indulgenze e reliquie.

Arrivi e partenze — Ieri sera alle 23,45 da Firenze giunse a Roma il cav. Vittorio Pica, di Pozzuoli. Per Genova partì alle 21,20 Pon. Pisani.

Questa mattina alle 9,30 per Milano partirà per salutare e alle 14,40 per la linea di Firenze partirà il sig. De Nelidow, ambasciatore di Russia.

La viabilità nella Provincia di Roma. — Abbiamo visto con piacere che parecchi consigli si sono associati a noi nel reclamare che una buona volta si provveda alla sistemazione della viabilità provinciale. Ormai la questione pe ò è stata portata in un campo più vasto poichè, oltrepassando i confini della campagna romana, si è chiesto con insistenza che si provveda anche ai non meno importanti mantenimento delle nostre strade provinciali.

Per verità la manutenzione stradale della provincia lascia un poco a desiderare: ma è giustizia riconoscere che il lodevole assessore di stato sig. Patrucchi, Per Genova partì alle 21,20 Pon. Pisani.

Questa mattina alle 9,30 per Milano partirà per salutare e alle 14,40 per la linea di Firenze partirà il sig. De Nelidow, ambasciatore di Russia.

La viabilità nella Provincia di Roma. — Abbiamo visto con piacere che parecchi consigli si sono associati a noi nel reclamare che una buona volta si provveda alla sistemazione della viabilità provinciale. Ormai la questione pe ò è stata portata in un campo più vasto poichè, oltrepassando i confini della campagna romana, si è chiesto con insistenza che si provveda anche ai non meno importanti mantenimento delle nostre strade provinciali.

Per verità la manutenzione stradale della provincia lascia un poco a desiderare: ma è giustizia riconoscere che il lodevole assessore di stato sig. Patrucchi, che presiede la deputazione provinciale, la quale nel pr-ventivo pel 1903 ha chiesto a pagine nuovi fondi a questo scopo.

Nella relazione che precede il bilancio infatti il Deputazione, pure rendendosi conto delle difficoltà finanziarie, create da nuovi oneri imposti alla Provincia, così scrive in tale argomento:

"... Se mai possibile, come nel precedente esercizio, toglieremo i nuovi lavori stradali e non terremo conto delle richieste urgenti per lavori di manutenzione e straordinarie riparazioni nelle strade provinciali.

Se anzi il non aver soddisfatto in tempo molte richieste, imporrà ora sacrifici più gravi, tantochè per non lasciare deperire maggiormente le nostre strade e i lavori eseguiti il 1.mo dello manutenzioni di L. 80.8.8.94.

In quanto ai nuovi lavori la Deputazione ha creduto imprescindibile e doveroso di proporre uno stanziamento di 7, 50 mila almeno.

Questo stanziamento di tanto inferiore ai bisogni sarà ad attenuare al consiglio il nostro convincimento che tale spesa debba essere una spesa obbligatoria, ma vuole, invece, essere affrontata nel suo complesso, e risolta sollecitamente in modo definitivo.

La Deputazione non può fare ancora indicazioni e desideri e ai reclami delle popolazioni, di tutti gli urgenti della viabilità.

Il risveglio di attività che va manifestandosi nelle nella nostra provincia e con regni promettenti di migliore avvenire, esige protezione ed aiuto dalla amm. provinciale, la quale non può tollerare che siano inutili macchino affatto di consumare ingenti somme e dere rendere quelle esistenti più comode e facili.

La Deputazione, anche per esperienza del passato, non si dissimula la gravità del problema che si sottopone, ma non dubita che il più efficace concorso nello studiarlo e nel risolverlo le verrà da tutti gli egregi consiglieri, i quali conoscono i bisogni delle popolazioni, che rappresentano, e precipuo interesse dei contribuenti, di amministrazione la Deputazione nel compito, non certo agevole, di armonizzare le due tendenze in modo obiettivo ed imparziale.

E la Deputazione ha fiducia che potrà, così entro l'anno in corso, anzi nel più breve termine possibile, una proposta concreta, la quale, ispirandosi ai criteri di vera giustizia distributiva e tenendo infatti conto dei reali bisogni di ogni parte del nostro territorio, assicuri, finalmente, il compimento di quei lavori che da tanti anni invano si reclamano, i quali devono servire a mettere la nostra provincia in condizioni di viabilità se non perfette, certo meglio rispondenti alle crescinte esigenze della civiltà e dei commerci.

Per quanto riguarda quindi la Provincia, le insistenze dei colleghi battono una porta già aperta; nè vha dubbio che il Consiglio provinciale non converga con la Deputazione, dal momento che allo scopo suddetto già consente di elevare la sovraimposta della somma di lire 300.650,37.

Sarebbe ora opportuno che l'Amm. comunale per quanto possa essere di sua pertinenza completasse l'opera della Provincia. Noi già rileviamo come molte di esse siano a tutto fare e come molto da esse si possa sperare.

Il Sindaco in Consiglio comunale diede formali assicurazioni che si sarebbe occupato della questione e non dubitiamo che manterrà la sua promessa.

Del resto crediamo che il compito dell'Amministrazione comunale possa essere facilitato da alcuni precedenti, ricordiamo che sotto il sindaco Guiccioli l'assessore Cecelli faceva eseguire un completo studio inteso a criteri pratici ed economici sulle condizioni delle strade dell'Agro Romano e sui lavori necessari per completarle. Questo studio di piano regolatore suburbano e rurale potrebbe essere riesumato e, mentre, potendosi facilmente coordinare alle nuove esigenze attuali esigenze.

Certo è che il problema è del più grande interesse pubblico e che l'Amm. comunale si troverebbe veramente benemerita affrontandolo e risolvendolo.

Al Pantheon. — Il furier maggiore del 2° alpini Alessandro Jachino, proveniente da Borgo San Dalmazzo, ieri deponeva al Pantheon sulla tomba di Re Umberto, a nome di quei cittadini e ufficiali della città natale Carlo Vittorio Focchi, pubblicista una corona di edelweis "reverente e mesto saluto delle Alpi al compianto Sovrano. „

— E' stata anche consegnata al Pantheon una splendida corona che i cittadini di Colonna, con volontaria sottoscrizione, hanno voluto inviare per la tomba del compianto Re Umberto I.

R. Accademia di Conclusione. — La signorina Maria Salvadori-Baschieri, allieva del nostro Liceo musicale, ha lunedì 22 superato con esito il più felice l'esame di pianoforte, ottenendo la patente superiore per la figura di maestra di pianoforte.

A nuovo infelti sono stati messi i pregiati marmi degli altari e le pitture. I gessi poi, belle opere del Canova, del Thorwaldsen e del Canonica, con accanto perfino sono stati restaurati dal prof. Aderbini, accademico scultore.

Dopo tanti anni inoltre il pubblico ebbe agio di visitare i sepolcri insigni di Clemente XI e Innocenzo XIII, vaga opera del celebre architetto Cortenese.

I visitatori tutti tributarono sinceri elogi a questa benemerita accademia, che promuove e tiene sempre viva il culto per le belle arti.

I proprietari forniti. — Ieri mattina il Sindaco e l'assessore Trompeo ricevettero in Campidoglio una commissione di proprietari fornai.

Scopo della riunione quello d'interessare l'autorità alle varie questioni sorte in questi giorni circa l'azienda dei forni, questioni di cui ci siamo occupati.

Sappiamo a tale proposito che quanto prima sarà conv cata la Commissione annonaria.

Dai ciechi in S. Alessio. — Oggi, festa dell'Arcivescovo S. Raffaele, protettore dei lattisti, saranno celebrate solenni funzioni religiose.

Alle 16,30 il card. Mavelli darà la benedizione con il Venerabile.

Conferenze enologiche. — Continua il giro di conferenze enologiche, che si tengono in provincia di Roma del cav. Raniori Pivi, per iniziativa del Circolo enofilo italiano.

La conferenza di domenica 16 tenuta a Zagarolo, ove il conferenziere ed i membri della presidenza del Circolo enofili fur no accolti dal sindaco cav. Bertini e da] cons. con. sig. Quaranta, distinto agricoltore. Il conferenziere si intrattenne particolarmente sulla necessità dell' unione dei vitientori in Consorzio cooperativo per poter acquistare i migliori concimi chimici, di usare i verderame da vitientori consorziali, e dimostrò l'errore della vendemmia troppo ritardata, consigliando in modo convincentissimo metodi moderni per la preparazione dei vini pastosi.

Nelle ore pomeridiane il prof. Pivi tenne una conversazione enologica nella sala municipale di Palestrina. Ricevuto gentilmente dal sindaco cav. Parmegiani, dal cons. Bonelli e dal cav. Sorbetti, il quale fece degustare i suoi eccellenti vini prodotti con metodi razionali.

Nella settimana prossima il prof. Pivi chiuderà questo primo periodo di conferenze enologiche con una conferenza riassuntiva che sarà tenuta in Roma nella sede del Circolo enofili italiane.

Servizio speciale quindicinale per la Sicilia — Avvertiamo che il 15 novembre p. v. si effettuerà il solito viaggio quindicinale per la Sicilia in partenza col treno 05 (ore 19,25) da Roma, e da Napoli con treno speciale che partirà da Napoli alle 22 per Palermo ove giungerà il 2 dette ad ore 20,30. Detto treno è fornito di vettura ristorante nella quale si viaggiatori vengono serviti, durante la giornata, con pasti completi a prezzi modici.

I biglietti per il citato servizio quindicinale vengono distribuiti anche dalle principali stazioni della Alta e Media Italia, oltre che da Roma e Napoli; all'interno della Sicilia, dalle stazioni per viaggiare sulla Rete principale Sicula come fossero biglietti di abbonamento.

Il ritorno poi da Palermo a Napoli può essere effettuato anche per la via di mare profittando dei piroscafi della Navigazione Generale Italiana che fanno quei servizi.

Società Romana Tramways-Omnibus — Da oggi l'Omnibus che faceva stazione in Piazza Poli farà invece stazione a Piazza Colonna al lavoro di fronte a S. Maria in Via, per servizio Pantheon, Corso, Piazza Venezia, Piazza della Rotonda, Pantheon, via Caveat ari, Piazza Navona, Governo Vecchio, Ponte S. Angelo, Borgo, S. Pietro e viceversa.

Pellegrinaggio — Stamattina alle 11,18 partirono ritorno in patria i pellegrini di Sirglia.

Al Palazzo di Belle Arti — La grandiosa di lunedì ha prodotto vari danni al Palazzo di Belle Arti in via Nazionale.

Nelle se ra rimasero spezzate 270 lastre di vetro. Anche nella galleria d'arte moderna furono moltissimi i vetri rotti e le sale del Fidiel rimasero danneggiate dall'acqua.

Il municipio ha dato ordine di provvedere alle riparazioni.

La piena del Tevere — Il fiume Tevere è in piena per le acque cadute in questi giorni. Telegrammi giunti alla Prefettura da Orte segnano che il Tevere è ogni momento raggiunge il massimo di m. 7,15 sopra guardia.

Iersera il sindaco pubblicava il seguente manifesto:

"L'ufficio del Genio civile, in seguito alle segnalazioni pervenutegli sulla piena del Tevere prevede che, all'idrometro di Ripetta, l'acqua salirà questa mattina alle 4 di domani. „

A Roma questa mattina, come si vede nel manifesto del sindaco, le acque allargheranno i punti più bassi della città.

Le campagne della valle del Tevere sono inondate.

Il municipio e il Genio civile hanno provveduto al servizio di soccorso.

Gli altri provvedimenti da Orte dicono che il Tevere è in decrescenza.

Contratti dell'Adriatica. — Convenzione 18 settembre 1900 colla Società italo-tedesca per la fabbricazione dello zucchero di barbabietole, intesa a regolare durante la campagna delle barbabietole i trasporti da e per la Fabbrica dello zucchero in Mesterettondo.

Convenzione in data 29 settembre 1900 con la Ditta Arthur Bustow di Roma per trasporti di calce da Stimigliano a Roma P. M.

Atto addizionale 8 ottobre 1900 alla convenzione stipulata colla ditta Paolo Pegnola pei trasporti di calce da Paloubara a Roma.

(Dal " Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie „).

Lavori ferroviari. — Il " Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie „ pubblica le seguenti informazioni:

La Sezione Mediterranea ha presentato alla approvazione governativa un progetto per la sistemazione della stazione parallela alla ferrovia Roma-Napoli fra la proprietà Tarelli e il passo a livello al km. 173.726 sul tratto Ricuzzo-Arpino per L. 500.

Con recenti D. M. il R. Ispettorato ha approvato i progetti:

Il piano del servizio telefonico fra alcuni uffici della stazione di Roma-Termini. L. 2980.

Sostituzione di una nuova traversata metallica a quella attualmente in opera al sottovia di Rignano al chil. 286.322 della linea Roma-Orte-Firenze. L. 10,514.

Rinforzo e sistemazione delle otto travate Acquaviva, Diavolo, Cornia, Cavole, Fossanella, Botromarmi, Castagneto e Camillo situate fra Polissena e Cecina sulla Roma-Pisa. L. 97.700.

Un bocca rosea di più bello acrigno per quelle perle naturali che chiamansi denti. Ogni donna sollecita della propria bellezza le cole, ad ogni costo, vuol conservare le sue attrattive, ricorre giornalmente all'Odol.

Navigazione Generale Italiana. — Questa Società ha aperto in Roma, via della Mercede, 42, un proprio Ufficio di *Vendita Biglietti ed informazioni*. Il quale s'incarica anche di tutte le pratiche relative alle Pinbarco dei passeggieri sui vapori delle Linee dell'Indo-Cina, Americhe, Levante, Mar Rosso, Mediterraneo ed Adriatico.

La Libreria Giovannetti Palazzo del *Popolo Romano*, via Due Macelli, ha un grande assortimento di libri d'ogni genere, a prezzi mitissimi; e un copioso deposito di Bibbie, Libri di lezione, e cartoline illustrate italiane ed estere. Specialità in disegni, al massimo buon mercato, per pittori, scultori ecc., estratti dalla celebre opera *L'Italia Artistica*.

Si compranno libri e francobolli. Si accettano commissioni per libri e oggetti d'arte; nonchè rappresentanze di case italiane e straniere per articoli scientifici e industriali.

Scuola G. Leopardi. — Sono aperte le iscrizioni a tutte le classi, comprese la 5.a *Ginnasiale*, *Sa Liceale* e 3.a *Tecnica*, per coloro che non sono stati promossi alle medesime nelle Scuole Governative o in altre Scuole. Via del Sudario 21.

Ospedali di Roma. — Movimento nei malati ai 22 ottobre 1900.

Ospedali	Infermi			Cronici			Feriti			Bimensili		
							Stran.	Estra.				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	74	109	183	57	1	58	3	2	5	31	104	135
S. Antonio	125	74	199	1	—	1	—	—	—	4	126	130
S. Gallo	1	1	2	—	—	—	—	—	—	—	1	1
S. Giovanni	150	207	357	27	27	60	—	—	—	13	301	314
S. Giacomo	137	100	237	8	—	8	—	—	—	19	99	118
Consolazi	19	24	43	3	3	6	1	1	2	50	25	75
S. a Trinità	63	74	137	2	3	5	2	1	3	6	45	51
	569	589	1158	98	34	132	6	4	10	123	701	824

Ospedali	Totale	Partenze	Morti	Rimasti
S. Spirito	318	135	9	174
S. Antonio	329	199	4	126
S. Gallo	3	2	—	1
S. Giovanni	671	357	27	287
S. Giacomo	355	237	8	110
Consolazi	118	43	3	72
S. a Trinità	188	137	2	49
	1982	1110	53	819

Spillo fatale — Il bambino Forzari Raffaele di anni 6, romano, nello stercato di piazza Giudia, correndo, cadde tenendo uno spillone fra le mani.

Nella caduta lo spillo gli si conficcò nel petto penetrando in cavità.

La madre Rosa Sermoneta lo accompagnò o alla Consolazione, dove il dott. De Fati si riservò il giudizio.

Ladri — In piazza del Quirinale fu arrestato Antinori Antonio d'anni 29, da Civita Castellana, colto in flagrante furto di un cappello di vino che era sopra il carrettino di Cecconi Augusto, il quale lo aveva lasciato per un momento incustodito.

Fuochetto — Ieri sera alle 19,35, in via degli Zingari n. 35, per causa non ben definita prese fuoco della paglia nell'abitazione del sig. Maste, nella casa di proprietà della Congregazione di Carità. I figli della Cernasi, accortisi, diedero subito cav. Joni e dal cenente Olivieri, in brevissimo tempo spensero l'incendio.

Il danno così non fu che di poche lire.

Ravuffe — Sotto questo titolo accennammo ieri al ferimento di Lucia Pali in Brizzi. Questa è venuta a dichiararci che non venne ferita dal marito ma dall'amante di lui, Zelinda Sproti, con la quale egli convive.

La ragione: ella s'era avveienata al marito ed aveva invocato da lui il mantenimento per 1 due figlioli e per sè: che il marito ha abbandonati per seguire l'amante.

— I coniugi Carmine Rosa, di anni 45, da Riofreddo, cantoniere del tram, e Caterina Proietti, romana, dimorani in via Nemina 53, ieri sera, per cause loro, dopo breve lite sorta per motivi di altro valore, vennero percossi ripetutamente con un forchettone da certa Giuseppina.

Il primo rimase ferito alle mani e la seconda alla fronte.

A S. Antonio furono giudicati guaribili in 12 e 10 giorni.

Disgrazie. — Filippo Ercoli, di 23 anni, da Aquila, dimorante in via Bodoni N. 1, facchino nel negozio di vino del signor Romanelli, fuori Porta Maggiore, ieri mattina, nel pulire una botte con una soluzione bollente di zolfo, riportò ustioni al braccio sinistro.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in 20 giorni con inabilità per altrettanto.

— Vito Pepi, di 51 anni, macerateso, dimorante in via Prenestina 35, vaccaro, ieri sera alle 19,30, in casa propria, cadde da un palchetto alto due metri; riportò la frattura del polso sinistro.

All'ospedale di Sant'Antonio fu giudicato guaribile in un mese.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Giovedì, 25 ottobre 1900 - **4.° Custodia sende:**

Oggetti d'oro impegnati il dì 26 marzo 1900 fino alla polizza **63700.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 2 aprile 1900 fino alla polizza **69200**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì, 24 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — Sempre lo stesso concorso di grandissimo pubblico alla *Madame Sans Gene* e sempre il successo si accentua e si afferma maggiormente. Il lavoro di Sardou ha tale potenza di effetti scenici e teatrali che non vale dire avvinte lo spettatore per una serata intiera, ma bensì lo costa a ritornarvi.

E se così bello ed interessante è il lavoro, ugualmente poi splendide sono l'interpretazione e la messa in scena; perciò non sarà difficile di avere almeno altra seplica di questa fortunata *Madame Sans Gene*.

Per questa sera si annuncia una novità delle più gradite e cioè *Le vie diverse* del collega Giorgio Contri già noto nel mondo teatrale per altri lavori applauditissimi.

Le vie diverse avranno anche l'attrattiva di avere la Reiter come principale interprete e percosseguenza sarà uno spettacolo dei più interessanti.

Nazionale — Si replica la grande richiesta l'applauditissima operetta *Il marcosiallo Chaudron*.

Quirino. — Inaugurazione della stagione di musica col *Trovatore*, che avrà a protagonisti il tenore Biolli ed Isabella Pueli.

Prossimamente *Papà Martin*.

Manzoni. — Stasera si ritorna al *Quo vadis*, l'interessantissimo lavoro storico che ha ottenuto così straordinario successo nella scorsa stagione.

Sferisterio Sallustiano. — Oggi — tempo permettendo — corsette due partite al giuoco del pallone.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Le vie diverse*, ore 21 1/2.
Nazionale — *Il marcosiallo Chaudron*, ore 21.
Quirino — *Il Trovatore*, ore 21.
Manzoni — *Quo vadis?* ore 21.
Ettore — *Il testamento di Pretesto Orone*, ore 21.
Dalle 14 1/2 alle 16 e dalle 21 in poi grandi partite al Tiro al bianco, Pantiera il Minuet. Ingresso cent. 25.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone, ib.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 2 alle 5 - Via Borgognona N. 12 p. 2.

Le grandiose novità in
CORONE
a veri prezzi di fabbrica
trovansi presso il rinomato Stabilimento
di POMPE FUNEBRI Raffaelio Raveggi
47, VIA PALERMO, 47.
Imballaggi postali gratis — Assortimento in custodie, gli-bi, crochi, ecc.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 5 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 l'ugo more da *Brindisi*.

Per *Calcutta* da Trieste al 15 Aprile, Maggio, 9 Luglio, 3 Agosto, 15 Settembre, Otto bre, Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste, *Per la Tessaglia, Salonicco* ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali per *Dalmazia* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE UFFICIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compa linier, dei Wagon-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O Norvegia, *Brindisi* - R. Conti, agente della Società oppure all' agenzia De Pasli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, o Henry Gaze & Son.

Ultime Notizie

L'on. Pascolato, Ministro delle Poste e dei Telegrafi, è partito ieri sera alle 23,45 per Venezia a rappresentare vi il Presidente del Consiglio all'inaugurazione del Congresso delle Opere pie.

Il Re visita la corazzata " Brin. „

Alle 8 di ieri S. M. il Re, col Principe di Battemberg e con gli ufficiali del suo seguito, arrivò a Castellammare a bordo del *Marcantonio Colonna*.

S. M. accompagnata dall'ammiraglio Palumbo, fra vivissime e continue acclamazioni degli operai visitò a mezzo tutti i lavori di costruzione.

S. M., salutata con un'entusiastica dimostrazione dagli operai e dalla cittadinanza ed essequiata dalle autorità cittadine, ripartì alle 10, rientrando nel porto di Napoli alle 11,20, salutata dalle salve d'artiglieria.

Le condanne condizionali.

L'on. Giantureco presenterà, alla riapertura della Camera un progetto di legge per la istituzione delle condanne condizionali.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Presidente del Consiglio ebbe una conferenza con gli on. Gallo, Pascolato e Carcano intorno ai rispettivi bilanci.

Nel pomeriggio giunse a Roma il prefetto di Firenze, marchese Carandolo di Sarno.

Ministero P. istruzione.

L'on. Gallo, per tagliar corto alle polemiche sorte in questi ultime scoperte fatte negli scavi di Bosco-cale, ha inviato sul posto il prof. Paolo Orsi, direttore del Museo di archeologia di Siracusa, perchè proceda ad una inchiesta e ne riferisca al Ministero.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Pascolato ha diretto a tutti i capi di servizio telegrafico la seguente circolare:

" Nella luttuosa circostanza della morte del compianto Re, gli impiegati telegrafici hanno dimostrato con lodevole regolarità il servizio faticosissimo di quei giorni, meritandosi gli encomi del pubblico e della mia lodi.

Questa nobile prova di abnegazione e di zelo fa onore a tutto il personale, che ha saputo nuovamente dimostrare come bene intenda l'importanza del uno ufficio.

Sarà compito sagli servizio ed a tutti i loro dipendenti il Ministero esprime la propria soddisfazione e fa pubblico encomio „

Ministero Agricoltura.

Le Condotte veterinarie, consorziali e comunali, alle quali il Ministero di agricoltura ha accordato il sussidio governativo di L. 14. La somma di 50 mila lire è stata distribuita in sussidi di L. 500, a 47 condotte; di L. 400, a 64 condotte; e di L. 300, a 3 condotte.

Le condotte sussidiate sono in maggior numero in Piemonte (26) e nel Veneto (23). Vengono dopo la Toscana (17), la Lombardia (13), le Marche e l'Umbria (9), la regione meridionale adriatica (6), la meridionale mediterranea (5), l'Emilia (5), la Sicilia (3), la Liguria (1) e il Lazio (1).

Ministero Marina.

La regia nave *Cariddi* passerà a Napoli in armamento con la data dall'1 novembre, al comando del capitano di fregata Carlo Somigli.

Il *Cariddi* è destinato a stazionare a Massaua.

Lo stato maggiore della detta nave sarà così composto:

Tenente di vascello Principivalle Enrico, uff. in 2.a - sottotenenti di vascello Bachi Giuseppe, Varalda Manlio, Castanzana Castruccio - capo-macchinista di 2. classe Turcio Catello - Medico di 2. classe Trimarchi Giuseppe - Commissario di 2. classe Zito Francesco.

Il tenente di vascello Marchese Roberto assumerà la responsabilità della *Calatafimi* ed il sottotenente di vascello Ravenna Luigi imbarcherà sul *Castelfidardo*.

Col 31 corr. la regia nave *Etruria* è passata in disponibilità a Venezia col seguente Stato maggiore: Capitano di corvetta Stampa Ernesto, responsabile - Capo-macch. di 1. cl. Moretti Luigi Commissario di 1. cl. Guarduti Mariano.

Il *Provana* è partito per Hodeida; il *Goito* è partito da Gaeta; il *Calatafimi* è partito da Gaeta il *Dogali* è giunto a Porto Said.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 23. ore 17. — Si ignora il risultato definitivo della votazione sulla questione del l'Associazione dei *Provenzeste de l'Armée*.

Pare che finora la maggioranza delle sezioni voti in favore della trasformazione dell'Associazione in Società commerciale.

Solo nel seguo m neranza vorrebbe mantenuto lo *statu quo*.

Furono commesse irregolarità.

Si rovesciarono le urne a Mantpellier, a Tolosa e altrove.

Gli animi sono eccitatissimi.

GERMANIA

Giornali italiani proibiti.

Berlino 23. ore 14.30. — Ai giornali italiani *Lavoratori* e la *Gazzetta* fu vietata la circolazione nell'Alsazia Lorena.

BORSE E MERCATI

Roma, 23 ottobre.

L'andamento perdura inalterato, anlitta di affari e debolezza generale. Posa Rendita fu trattata a 99,70 per scendere a 99.62 1/2 per fine corrente e 99,00 contanti.

Banca d'Italia 850 — Commerciale 662 — Credito 845 — Banco Roma 136 — Gas 767 a 764 — Condotte 242 a 240 — Molini 80 — Omnibus 362 a 361 — Metalli 183 — Immobiliari 175 — Ferriere 153 — Cantieri 370 — Zuccheri 90 — Concimi 117 — Forni 76 — Montecatini 277 a 274 — Valsavoy 215 a 214 — Gestioni 135.

Cambi deboli: Parigi 106.10 — Londra 26.64.

Cambio dazio doganale 24 ottobre L. 106,04

Dal 22 al 28 — fino a L. 100 — L. 106.25

BORSE ITALIANE — 23 ottobre 1900
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

Titoli	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita sent.	99 70	99 53	99 62 1/2	99 70
Id. fine	—	99 80	99 70	—
Id. 4 1/2 1900	109 10	109 37	109 90	109 12
Ass. R. d'Italia	852 00	—	—	851 —
» B Generale	—	50 —	—	—
» Ferr. Medit	517 50	517 —	516 50	517 50
» » Merid.	696 50	—	696 —	697 50
» di Torino	—	—	399 —	—
» S. Sconto	—	—	164 50	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovrema	—	—	—	—
» Nav. Gen.	474 50	473 —	—	—
Raff. Cuo.	421 —	420 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	301 25	—	—
Id. Merid.	—	311 25	—	—
Fo. Fiduci 0/0	—	500 —	—	—
Id.	—	506 50	—	—
» S. Paolo	—	—	507 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	106 07	106 05	106 05
Berlino id.	130 35	130 20	130 16
Lo dra id.	26 84 1/4	26 63 1/2	—
Londra a 3 m.	—	—	26 85

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 23, ore 21.45. — (Borsino) — Rendita 99.32 contanti 99.62 fine mese — **Meridionali** 695 — Mediterranee 457.50 — Navigazione 473 — Banca serie 422 — Raffinerie nuove 363 — Banca d'Italia 853 — Banca commerciale 663 — Credito 845.50 — Carburo 360 — Carburo piemontese 145 — Ferriere 154 — Metalli 184 — Acciaierie 1296.

Consolidati - Media uff. del Regno. - 21 ottobre

	per cedola	resto corso
3 1/2 lordo	99 63 1/2	97,63 1/2
3 1/2 netto	109.24	106.11 1/2
4 0/0 netto	99.33	97.21
5 0/0 lordo	61.01 5/8	59.81 5/8

Parigi, 23, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 0/0 amm.	—	98 90	—
» 3 0/0 perp.	100 - 10 32	99 97	100 —
» 3 1/2 0/0	102 40	102 35	102 42
ITALIANA 5 0/0	93 85	93 80	93 95
Ferrovie	23 45	23 45	22 45
Spagnuola	70 07 69 80	69 35 rib.	70 05
Prima nuova	—	—	—
portoghese	—	—	23 60
Inglesine	—	—	97 —
Egiziane 4 0/0	—	106 1/2	106 30
Banca di Parigi	1082 —	1075 —	1090 —
Banca Ottomana	—	535 —	535 —
Credito Fondiario	—	685 —	—
Azioni Suez	—	3495 —	3505 —
Lotti Turchi	—	109 1/4	110 —
Fer. Meridion. Ital.	—	—	—
sull'Italia	—	5 3/4	5 3/4
Fra Londra	—	25 10 1/4	25 11 1/4
fra Madrid	94 32	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 23, ore 15,38. — Andamento sempre peggiore valori *traction*, cattiva impressione ministero spagnuolo influenzano tutto mercato 99,97 — 98 80 — 22,45 — 25,15 — 534 — 69,35 — 45,95 — 25,50 — 1474 — 1610 — 1825 — 3495 — 1157 — 272 — 187 — 297 — 27,05 — 160 — 1252 — 1073 — 1075 — 62,85 — 75 — 729 — 184 — 186 — 109 — 261 — 23,40 — 1767 — 535 — 250 — 540 — 1273.

Vienna, 23, calma		**Londra**, 23 chiusura	
	22		23
Cambio	647 —	646 75	
Rendita	114 20	114 20	N.i Cons.
Mobiliare	1 46	1 46	Italiana
Rendita ung.	93 22	93 21	Turca
Fondiaria	95 40	95 30	Spagnuo
Lire ital.	240 35	240 75	Egizia
Londres	240 35	240 75	Argento

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 280.000

Berlino, 23, pesante		**Sconto ufficiale**
	22	23
Italiani	—	94 10
Rendita it.	94 30	94 10
Banca Mer

IL DELITTO DEL DECANO

Romanzo di MAXWELL GRAY

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO II.

— Oh Emilia — interruppe Maria — ti prego non gli ne parlare. Davvero egli non può tollerarlo, faresti peggio Tu credi di comprendere? Cirillo ma ti ingannì; tu non sei sua moglie. Io sono una moglie soltanto da due mesi, ma sono arrivata a conoscerlo meglio di quel che abbia mai conosciuto essere umano.

E quella conoscenza aveva tolto dai modi di Maria tutta la sua antica spensieratezza gaiezza ed il suo riso giovanile. Non era senza ragione che ella si vantava della sua recente dignità matronale e diceva con un fare tra il triste e il giocoso:

— Io sono più vecchia di te, Emilia, di molti anni.

— Bisogna aver pazienza con quel caro Cirillo — disse la signora Maitland. — Tutto il suo essere ha ricevuto un gran colpo, e dobbiamo ricordarci che noi tutti gli abbiamo salvato la sua ragione per miracolo. Anche adesso la sua mente non è del tutto equilibrata. Maria lo guarirà come essa sola può fare; ma egli porterà le conseguenze di questo colpo per tutta la vita, povero figliuolo. Non dobbiamo meravigliarci che egli sia cambiato.

Nessuno ignorava quanto fosse stata terribile la prova per cui Cirillo era passato lasciandovi la sua gioventù, eppure nessuno immaginava quando fosse stata più dura per Emilia. Persino il signor Maitland, che doveva ricordarsi dell'appassionata confessione di lei quando gli confidò il suo amore per Everard, non rifletteva che il perdere un fidanzato era più straziante che il perdere un amico.

La tragedia della gioventù di Cirillo gli aggiunse un nuovo fascino per tutte il resto della vita; quella profonda amicizia per la quale aveva sofferto tal dolore da perdere la ragione e quasi la vita, gli procurò un generale interesse

Egli però non rideva mai e raramente sorrideva; ma il suo sorriso era triste e dolce come nessun al tro sorriso al mondo.

Nel pomeriggio vi fu una grande partita di *croquet* dal Marwyn e vi intervennero i Maitland, i giovani Garrett e gli Swaynestone.

Il signor Marwyn che, come il lettore si ricorderà era il curato di Malbourne e il maestro di tutti i giovani Maitland aveva la mania dei *croquet* e così aveva guastato tutte le aiuole di fiori del giardino di sua moglie per preparare il terreno adatto a questo nobile passatempo.

Quando i giocatori arrivarono trovarono già tutto pronto ed il gioco cominciò animatissimo. E poi fu interrotto per servire il the. Vi furono alcune persone, e fra queste Ingram Swaynestone, che presero il the sull'erba ai piedi di Emilia, la quale, a vero dire, riteneva che il the fosse la parte più piacevole di quel trattenimento e rispose con poco zelo quando il signor Marwyn le intimò di continuare la partita.

Intanto si era fatto notte e la luna del scarso agosto unita a due fanali da carrozza illuminava i giuocatori più appassionati mentre altri già stanchi se ne erano andati in salotto a far due chiacchiere e un po' di musica.

— I poeti sono persone molto bizzarre —, osservò Ingram Swaynestone ad Emilia mentre se ne stavano sul prato aspettando che venisse il loro turno per giuocare ed "accoltando una romanza cantata da una delle signorine Swaynestone. Come mai saranno venute in testa a Cirillo queste parole? Io non certo che non ha mai cessato d'amare nessuna donna.

La canzone che Cirillo aveva scritto e che era stata elegantemente musicata da uno studente austriaco da lui incontrato in viaggio diceva così:

Quando ad amarti inconscienti, la vita
Lieta parea come di giugno il sole;
Pareva l'alba dalle rosee dita.
O il primo canto della massaiole.

Tutto era pieno di un dolce mistero,
Tutto rideva di un vago splendore
Tanto caro e profondo era l'impero
Onde le mani e i pié legommi amore,

Cessati d'amarti e di novembre il giorno
Fe' gialli i prati e gialle le foreste:
Grigie le nubi. su nel ciel piovorno
S'addensarono gravi di tempeste.

Ahimè! cessati d'amarti ed ogni cosa
Tetra divenne e nunzia di dolor
Sogni la notte all'alba luminosa.
Scura una tomba rinserro 'l mio cor.

Emilia sapeva che Cirillo aveva se itto quei versi al tempo in cui si era allontanato da Maria, la quale stava adesso ad ascoltare con gran piacere non sapendo di essere l'eroina della romanza.

Però Emilia rispose soltanto che i poeti, a quanto si suppone, sentono tutte le emozioni di cui sono capaci i pretti umani, Ingram stava per rispondere qualche cosa quando il grido reiterato di " Azzurri in gioco! ", la fece finalmente tornare alla realtà delle cose ed ubbidire di mala voglia a quell'intimazione.

Ma quando finalmente il giuoco venne a termine e tutti ritornarono a cosa al lume di luna attraverso i campi pel rugiadoso sentiero che conduceva dall'abitazione del curato a quella del vicario, Ingram riuscì a trattenere Emilia indietro con lui anche non vi fosse il caso di essere interrotti. Le parole della poesia echeggiavano agli orecchi del giovane.

Tanto caro e profondo era l'impero
Onde le mani e i pié legommi amore.

— Non posso rompere l'incanto, Emilia — disse — e neppure mi ci provo più. Mio padre se n'è finalmente accorto e benchè una volta egli desiderasse che io corressi dietro al rango ed alla fortuna, adesso egli pensa che non potrei far cosa migliore che seguire l'inclinazione del mio cuore.

— Caro Ingram — rispose Emilia fermandosi ad un cancello al di là del quale vedevano il villaggio addormentato sotto il lume di luna. — Io vi avrei voluto risparmiare parole spiacevoli; mi pareva di essere stata chiara abbastanza.

— Lo siete stata pur troppo, ed io intesi benissimo che mi rifiutavate; ma, diletta Emilia, voi non potete immaginare quanto sia profondo e sincero l'amore che ho per voi — continuò Ingram acceso in volto. — Se bene quanto sono indegno di voi, non sono un nomo perfetto come Cirillo, sono un uomo come tutti gli altri, ma, mia adorata Emilia, da quel giorno felice... ed è molto lontano adesso... in cui mi accorsi di amarvi, e fu davvero, come dice Cirillo. come il principio del bel mese di giugno... ogni cosa fu nuova per me.

" Fu come un risvoglio che mi fece odiare tutto ciò che nella mia vita era indegno di voi; in mi mia con tutta l'anima all'opera per migliorarmi; so pur troppo che non sono un gran che neppure adesso, ma se dopo tutto vi è qualcosa di buono in me, se non sono uno scapestrato degno solo ai piaceri, se ho qualche aspirazione più alta, se tanto di fare il mio dovere nella vita modesta che conduco si deve tutto a voi.

— No, Ingram — rispose Emilia guardando quel volto maschio ed onesto illuminato da un insolito ardore. — Voi ci ingannate, credetemi; questo non è dovuto a me ma alla vostra indole buona e sincera che abbisognava soltanto del soffio dell'amore (amore che voi dedicherete un giorno non a me, ma a qualche donna migliore e più adatta ta per voi) per mostrarvi quale siano i veri scopi della vita.

" Credetemi, Ingram, gli uomini non sono così indipendenti dalle donne; il loro carattere è più forte di quello delle donne, e tutti abbiamo bisogno di qualche cosa a cui appoggiarci. ma non si deve far di noi un sostegno. Credete che una donna potrebbe amare un uomo che ritenesse inferiore a lei?

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione o lettera e pagando 30 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione di* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66, — **Roma.**
Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce due volte ogni settimana. Editore Traves

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **3** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pico. Cron.*, Cent. **80** - *Gotto Cron.* (cassa 3. pag.) Cent. **70.**
4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al **otto colonne**, come qui appresso segnata.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *14 Novembre 1894 — Reg. Att. vol. 74° N. 144.*
per " Cannoncino di penna d'oca, con una estremità ripiegata e tirata sopra il cannoncino stesso e processo per apparecchiarlo „ del sig. **Max SCHMIEDEKNECHT, a Egelsdorf (Germania).**

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altre qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio per è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia (ai 3 p. si danno i biglietti dalle 9 alle 13.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 13. (Il permesso via Sagristia 9).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 16.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 9).
Biblioteca Liceri: via Longara 10, dalle 14 alle 17.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Canepe Case, 9 alle 14.
Id. DI GESÙ: Via Yavriteli n.4, dalle 13 alle 18.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 12-17
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 99, 12 alle 14.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 2 alle 5.
— TENERANI: via Nazionn 680, dalle 9 alle 16.
Casini S. Angelo: piazzale Dre. Militare: 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30. dalle 7 alle 12, dalle 15 alle 19 (ore).
Tomba di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Villa BORGHESE: front P. del Popolo. dalle 13 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 17. dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro. struzione dei Giardini, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Foro dei Cesari: via S. Teodoro 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 7-12 dalle 15 al tram.
Galleria NAZIONALE, via Longara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 alle 12 1/2.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via Delle Sette Chiese 37 A dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 13.
Colosseo: — GALLERIA: dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy as via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres,* partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York*; partenza da *Genova* e *Napoli* ogni due settimane.
Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 1 ; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17 ;

da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13 ; da *Suez* ogni due giovedì alle 11.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d' Egitto*: da *Venezia* da Settembre a tutto Marzo: al 14 e al 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 12 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 13 e al 28 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 13 ; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 12.

Per *Piroo, Costantinopoli e Odessa*: da Venezia ogni Sabato alle 16 ; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30 ; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per *Corfù* e *Patrasso*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16 ; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Venerdì alle 21 ; da *Livorno* ogni Sabato alle 24 ; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19.15; da *Palermo* ogni martedì alle 17.

Partenze giornaliere da *Napoli* per *Palermo* alle 19.15; da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17, ecc., ecc.

Col 1. Giugno 1900 sono stati istituiti in via di esperimento fino al 31 Dicembre biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la CIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.
L'emissione dei biglietti per la SORIA viene temporaneamente sospesa a causa delle quarantene colà vigenti.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a ROMA all'Ufficio della Società Via Mercede, 43 (pianoterra).

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Montecarlo Cercasi socio tremila per applicazione studio matematico facilissimo, forti guadagni garantiti previe dimostrative somma migliaia di numeri. Scrivere Luigi Diamanti via Ripetta 66.

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Via della Croce 50^a appartamento piano composto di 3 camere e cucina terranea acqua marcia e vasche da lavare. Dirigersi al portiere. 375

Via Condotti II affittasi appartamento piano 3 camere, 2 alcove, 2 nove camere e cucina. Piano superiore interno nove vani cucina, splendido terrazzo scala grande portone carrozzabile acqua Trevi Marcia. 389

Appartamenti grandi e piccoli elegantemente mobiliati con terrazze, gas e luogo via Venti Settembre. Per trattative rivolgersi all'ufficio in via Finanze N. 6. 396

Una vigna di circa 40 stari in vicinanza di Roma d'affittarsi. Per trattative rivolgersi al portio sig. Nocciali. Via Gioacchino Belli N. 12 363

Appartamento nobile al primo piano del palazzo già Stampa via Monteiordano 36 di quattordici vani, acqua bonissima, cantina, gas per L. 250 mensili. 396

Appartamento nobile piazza Colonna via Arenula, 8 camere, cucina, altri vani, due ingressi acqua marcia gas, luce scuro, 1. novembre. Rivolgersi portiere. 399

Corso Vittorio Emanuele 209 2d fronte giardino della Cancelleria, piano mezzogiorno, otto stanze pompeiani affittasi appartamento mobile, grande loggia, camera bagno, ascensore, luce elettrica. 402

Appartamento d'angolo Corso e fina di 7 camere, grande salone, cucina, due cortili che dividono l'appartamento, gas, luce elettrica. Dirigersi dal sig. Todero Corso Umberto I. 418 388

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi provi che la esistere una tinture migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero sicuro; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dedali certificati dei principi professori dell'ultime Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua eloiorante che al possa usare senza nessun alla salute. Bottiglie di 200 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'ammonto di una lire. L'unico deposito in Italia è presso Parrucchiere Massimo Pallegrini via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Avegna alla Rospo per dingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinquanta centesimi. Non si spediscono per assegno. 274

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscendo con tabilità occuperebbesi ore libero. Miti prezzo. Scrivere A. 7. 1000 Roma. 390

Signora pratica istruzione, educazione famiglia, abile lavori domestici, con ottime referenze cerca compagnacce come governante presso famiglia o persona sola. Dirigersi portiere 8 via Castelfidardo. 392

Offre L. 30 un giovane trentaquattrenne a chi procurgli compagnacce come cameriere, servitore ed altro, ottimo referenze. Scrivere S. 5. M. posta Roma. 390

Collegio Convitto Lucarini (Trevi Umbra) Corso elementare e ginnasiale. Retta L. 35 e L. 45 mensili. Vitto sano abbondante, ottima ricetta cucina. Rivolgersi al Direttore. 377

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7,35	9,30	—	13,35	17 —	19,25	0,5
Pisa	—	8,10	14,30	20,50	21,50	—	—
Torino	—	8,10	14,30	20,50	21,50	—	—
Milano	—	8,10	14,30	20,50	21,50	—	—
Foligno-Ancona .	6,10	12,5	—	19,4	22,5	—	—
Firenze-Milano .	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Terni-Ancona . .	—	—	—	11,55	15,10	19,30	—
Civitavecchia . .	5,30	—	13,10	—	18,—	17,5	—
Frascati	7,50	9,30	12,5	—	16,10	18,—	18,35
Marino-Albano . .	6,18	9,5	12,10	—	16,10	18,35	—
Assisi-R. (v. Albano)	6,18	9,5	—	14,55	—	—	—
Assisi-R. (Stazp.)	6,45	—	14,40	—	—	17,50	—
Velletri-Terracina .	6,45	—	—	11,10	15,10	17,50	—
Rocca-Giovine-Viterbo	4,30	—	—	10,—	16,8	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,45	8,55	14,—	—	18,35	19,35	20,10
Pisa	7,—	—	9,30	9,45	15,40	16,35	22,44
Torino	7,—	—	9,30	9,45	15,40	16,35	22,44
Milano	7,—	—	9,30	9,45	15,40	16,35	22,44
Ancona-Foligno .	7,—	11,40	14,50	—	20,—	23,—	—
Milano-Firenze .	6,50	10,10	—	19,10	—	—	22,25
Avezzano-Terni .	6,—	—	11,40	15,30	19,30	23,5	—
Tivoli	7,—	11,10	—	15,30	19,30	22,15	—
Civitavecchia . .	8,—	—	—	19,50	—	—	—
Frascati	6,—	10,15	15,40	17,47	21,5	—	23,30
M.-Ancia (v. Albano)	6,—	8,40	—	—	14,30	—	21,35
M.-Ancia (Stazp.)	6,—	—	—	19,50	—	—	—
Albano-Marino . .	6,—	7,40	14,40	17,47	21,—	—	—
Terracina-Velletri .	6,32	9,55	—	19,28	22,5	—	—
Viterbo-Roccigiovine	9,6	16,51	—	20,—	—	—	—

N. B. — Il treno di frascati, in partenza, dalle 15,10 e quello, in arrivo, delle 22,30 sono solo festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	8,30	11,31	15,—	18,10	Feriale	—
Bagni a.	7,17	9,—	13,30	15,59	19,10		—
Tivoli a.	7,30	10,40	13,30	16,40	19,10		—
Tivoli p.	8,45	7,45	11,3	16,30	17,30	—	19,10
Bagni p.	6,30	8,10	11,45	16,15	18,15	—	20,17
Roma a.	7,30	9,—	12,45	17,40	19,15	—	21,24

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecco e Capaccini, Offenbach agli.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Bauger-Wirth Lipsia

Signorine veneziane assumono fare lezioni piano canto, pittura, francese, tedesco a poche signorine distinte, vero onorario moderato. Scrivere Dottor Possi 34, fermo posta Roma. 401

Ceresari per signore sole presso buona famiglia e per almeno sei mesi camera possibilmente vuota (avendo il signore i propri mobili) per ire quindici al mese, signore mobiliata per vari mesi. Si preferisce centro o quartiere Ludovisi. Inviare offerte G. M. ferma posta Roma. 401

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'anno i assai, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra. 396

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Appartamento elegantemente mobiliato primo piano via Venti Settembre 128 gas, acqua marcia. 398

Appartamentino mobiliato civilmente gas, stanzino da bagno portiere, acqua marcia, bene soleggiato. Piazza S. Bernardo N. 109 p. 2. 399

Quartierino mobiliato civilmente, composto: camera letto, salotto con pianoforte, studio, 2 camere letto separate. Coppelle 38 (angolo della Scrofa) piano terzo, prima porta dinanzi. Vicino a ministeri, Parlamento, Senato, Università. 393

Quartierino al 3. p. in posizione centralissima proprietario via Nazionale 244 prossima al Corso Umberto I di due camere da letto e salotto, camera da bagno, e cucina con due ingressi senza cucina con ascensore. Rivolgersi al POPOLO ROMANO. 393

Presso via Nazionale affittasi piano nobile mezzogiorno camera, gabinetto toeletta, bagno, acqua, gas riscaldamento mobigliato, ingresso indipendente. Rivolgersi al suo custode via Torino 38. 400

Camera o camere e salotto, ingresso libero, mobiliate, Piazza dell'Oca N. 42 p. 2. 404

Camera mobiliata bella, due finestre tasi presso distinta famiglia via Ripetta 142 p. 3. porta sinistra (posizione centralissima presso piazza Borghese e Nicosia). 399

Appartamentino mobiliato, composto di salottino, cucina, tutto verso strada a mezzogiorno. Via Castelfidardo N. 58 p. 3. interno 2. 399

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE.